BILA NCIO Sociale 2021



INDICE

1. NOTA METODOLOGICA

2. IDENTITÀ	
a. Profilo dell'organizzazione	12
i. Denominazione	12
ii. Mission	16
iii. Valori e finalità perseguite	20
iv. Reti associative	22
v. Sistema di governo e controllo	24
vi. Composizione capitale sociale	31
b. Storia	34
c. Mappa degli Stakeholder	36
d. Reti di collaborazione	38
e. Obiettivi strategici	42
3. GOVERNANCE E RISORSE UMANE	
a. Struttura organizzativa	58
b. Le persone che operano nell'organizzazione	60
i. Soci e dipendenti	60
ii. Genere	61
iii. Nazionalità e fasce d'età	62

x. Maternità e congedi parentali 4. RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE

iv. Tipologia di contratti

v. Personale impiegato per categoria

viii. Ore di formazione (per categorie di impiego)

E PATRIMONIALI

a. Fatturato/Utile

vi. Turnover

vii. Titoli di studio

ix. Infortuni sul lavoro

b. Composizione del valore di produzione	75
b. Composizione dei valore di produzione	73
c. Valore di produzione per settori di attività	76
d. Valore della produzione per tipologia di servizio	77
e. Valore produzione per aree geografiche	78
f. Valore aggiunto	80
g. Patrimonio	82

61

64

66 67

68

69

70

74

5. ANALISI D'IMPATTO 86 a. Qualità e certificazioni 92 b. Attività e Iniziative c. Donazioni e contributi 96 6. IMPATTO AMBIENTALE 100 a. Il nostro impegno per l'ambiente b. Scopo del bilancio ambientale 105 106 c. Il contesto e le esigenze d. Metodologia seguita per l'individuazione degli impatti 110 ambientali e. Analisi degli aspetti ambientali significativi 116 i. utilizzo delle materie prime 116 126 ii. energia iii. rifiuti 134 140 iv. rispondenza ai requisiti di legge 141 v. trasporti e viabilità vi. fornitori 148 149 f. Le nostre pratiche virtuose

Lettera della presidente

Il 2021 ha visto il propagarsi delle onde causate dalla pandemia, che più di ogni altro evento ha reso reale e definitivo il paradigma della globalizzazione: per la prima volta abbiamo vissuto tutti insieme, al di là dei confini locali e nazionali, un singolo evento dalla portata globale che ha messo in luce la connessione tra società umana ed ecosistema, la salute come un bene non individuale ma collettivo, come il risultato non solo del nostro stile di vita ma di un modello di società sostenibile, responsabile, equo.

I cambiamenti provocati sono profondi, l'impatto e la loro intensità ancora di difficile comprensione sul medio e lungo termine. La mappa dei bisogni che investono la nostra società risulta in trasformazione, ne è un segno evidente l'evoluzione dell'idea stessa di salute, sempre più legata a concetti quali dignità, di libertà, e soprattutto potenzialità. Come Cooperativa ci siamo trovati a dover fronteggiare e affrontare questa evoluzione, attraverso l'individuazione di soluzioni tempestive e una ulteriore riorganizzazione del lavoro e dei servizi. Le "Sezioni Bolla" sono state una reazione progettuale alla possibilità di dare risposte da una parte ai bambini, garantendo il proseguimento di una quotidianità scolastica educativa e di crescita, dall'altra alle famiglie, fornendo un aiuto concreto con il mantenimento dei servizi a loro disposizione. Sul piano delle strutture socio assistenziali, l'installazione di numerose Stanze degli Abbracci ha permesso di recuperare quella vicinanza tra gli anziani e i loro familiari interrotta durante il picco pandemico.

L'annochesi è concluso è stato uno dei più importanti e cruciali che la nostra Cooperativa abbia vissuto nella sua storia. Perché nelle reazioni e nelle prime decisioni prese per uscire dalla pandemia, abbiamo operato scelte che determineranno per lungo tempo il nostro futuro.

In questo senso, nelle organizzazioni e nelle imprese, i momenti di passaggio sono maggiormente delicati e importanti rispetto a quelli di crisi e persino di successo.

Dinamiche che mettono il nostro lavoro al centro dei mutamenti socio economici dei prossimi anni e al flusso di risorse attivate per accompagnarli. Da parte nostra sarà però impossibile intercettarli senza una altrettanto grande propensione al cambiamento e all'innovazione, insieme alla consapevolezza del ruolo cruciale rivestito dal momento della scelta, ovvero della presa di coscienza dei propri limiti e delle proprie responsabilità. Ma anche del coraggio, della determinazione e della visione, nonché dalla capacità di raccogliere nuove sfide, come i progetti legati alle RSA, che possono diventare il punto di collegamento sul territorio tra bisogni sempre più diversificati e servizi sempre più flessibili. Progetti che non si svolgono esclusivamente all'interno delle strutture, ma si diffondono nelle abitazioni, negli spazi di socialità, nella rete dei soggetti attivi; che si compongono di percorsi come quello intrapreso in occasione della fusione con Ambra, storica cooperativa di Reggio Emila, che arricchirà le nostre relazioni commerciali e le nostre competenze nella progettazione e gestione dei servizi.

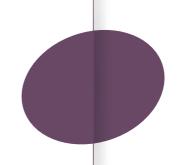
5

Michela Bolondi Presidente Proges

4

LETTERA DELLA PRESIDENTE

LETTERA DELLA PRESIDENTE



1.
NOTA
METODOLOGICA

Il Bilancio sociale costituisce un importante strumento di rendicontazione e valutazione in merito agli obiettivi raggiunti dalla Cooperativa nel corso dell'anno appena concluso, ma rappresenta anche un mezzo utile alla pianificazione e programmazione strategica per il futuro.

Il presente documento si propone di tratteggiare un quadro generale dell'impatto sociale della Cooperativa sul territorio e sui propri stakeholder, nonché di valorizzare servizi, attività trasversali e progettualità che hanno connotato il 2021.

La sua funzione è espletata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- Fornire agli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati;
- Promuovere la partecipazione;
- Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- Fornire una completa rendicontazione economica;
- Dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dalla Cooperativa e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- Spiegare obiettivi e azioni;
- Interagire con la comunità di riferimento;
- Rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

La sua stesura del Bilancio Sociale è avvenuta secondo una metodologia partecipata che ha coinvolto diverse aree della Cooperativa ed è stata effettuata con riferimento ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità e attendibilità.

Il Bilancio Sociale 2021

è stato predisposto secondo quanto prescritto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019) in riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

8

Capitolo 1



PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

Denominazione

PROGES - SOC. COOP. SOCIALE

INDIRIZZO SEDE LEGALE: Via Colorno 63, Parma PR

PARTITA IVA: 01534890346

CODICE FISCALE: **01534890346**

ANNO DI COSTITUZIONE: 22/12/1985

FORMA GIURIDICA: Cooperativa Sociale

Casella postale elettronica certificata (pec): pro.ges@legalmail.it

SEZIONI ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE: Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

Iscritta nell'apposita sezione speciale in qualità di IMPRESA SOCIALE il 25/07/2018

ALBO SOCIETA' COOPERATIVE: Iscritta al numero: A115066

Data di Iscrizione: 22/03/2005

Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.

Categoria: cooperative sociali

Categoria attività esercitata: altre cooperative-gestione di servizi (tipo a)

ALBO REGIONALE EMILIA ROMAGNA: Iscritta al numero: 274

Data di iscrizione: 11/04/1995

13
Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione

SEDI SECONDARIE ED UNITÀ LOCALI

• Unità locale n. PR/2 - ufficio

Indirizzo: Monchio delle Corti (PR) cap. 43010 – frazione Monchio Basso Attività: dal 01/12/1997 gestione casa protetta "val cedra"

• Unità locale n. PR/4 - stabilimento

Indirizzo: Via Mordacci 10 – Parma (PR) cap 43126

Attività: dal 01/01/1999 gestione di un centro diurno per anziani e persone disagiate

• Unità locale n. PR/17 – insegna Lo Stralisco

Indirizzo: Via Sette Martiri 2 – Parma (PR) cap 43126

Attività: dal 18/05/2004 comunità educativa per minori

• Unità locale n. PR/19 – Scuola Od Istituto Didattico

Indirizzo: Strada Bassa nuova 38 – Parma (PR) cap 43123 – frazione Malandriano Attività: dal 20/10/2004 gestione asili nido e scuole dell'infanzia

• Unità locale n. PR/27 – Casa di cura

Indirizzo: Via Beethoven 9 – Sorbolo Mezzani (PR) cap 43058

Attività: servizi di assistenza domiciliare, centro diurno e casa protetta

• Unità locale n. PR/31 – Asilo – Nido d'Infanzia San Martino

Indirizzo: Strada San Martino 42 – Collecchio (PR) cap 43044 – frazione San Martino Sinzano

Attività: gestione nido d'infanzia

Unità locale n. PR/32 – Asilo Nido Cucciolo

Indirizzo: Via Sette Fratelli Cervi 24 – Fontevivo (PR) cap 43010 Attività: gestione nido d'infanzia

• Unità locale n. PR/33 - Baccarat

Indirizzo: Strada Ghiara Sabbioni 57/B – Fontanellato (PR) cap 43012

Attività: gestione comunità educativa integrata per minori

• Unità locale n. PR/34 – Pensionato San Francesco

Indirizzo: Viale Milite Ignoto 5/A – Salsomaggiore Terme (PR) cap 43039

Attività: gestione casa di riposo

Unità locale n. PR/35 - Norge

Indirizzo: Via Marconi 12/BIS – Roccabianca (PR) cap 43010

Attività: gestione casa di riposo per anziani

• Unità locale n. BS/1 - Nido "Pesciolino Rosso"

Indirizzo: Via Levi Sandri 45 – Brescia (BS) cap 25134

Attività: gestione asilo nido

• Unità locale n. BS/2 - Asilo

Indirizzo: Via Giulia Ravelli 36 – Villa Carcina (BS) cap 25069

Attività: gestione nido d'infanzia

Unità locale n. BS/3 – Asilo – Crescere Assieme

Indirizzo: Via Cernia 2 – Brescia (BS) cap 25124

Attività: gestione asilo nido e scuola dell'infanzia

• Unità locale n. CN/1 – Casa di riposo San Michele Arcangelo

Indirizzo: Via Rocche 4 – San Michele Mondovì (CN) cap 12080

Attività: gestione casa di riposo per anziani

• Unità locale n. FI/1 - Ufficio

ndirizzo: Via Primo Maggio 9 – Empoli (FI) cap 50053

Attività: coordinamento attività delle società

• Unità locale n. LU/1 - Ufficio

Indirizzo: Via Dante Alighieri 153 – Lucca (LU) cap 55100

Attività: coordinamento delle attività della società nel territorio della regione toscana

Unità locale n. LU/2 – Nuova villa laguidara e del carmelo

Indirizzo: Via Verdi 36 – Pietrasanta (LU) cap 55045

Attività: dal 01/04/2021 gestione residenza sanitaria assistenziale

Dal 01/04/2021 gestione centro diurno per soggetti disabili e non autosufficienti

Unità locale n. LU/3 – Centro Laguidara

Indirizzo: Via Dica della Vittoria 145 – Pietrasanta (LU) cap 55045 – frazione Marina di Pietrasanta

Attività: dal 02/04/2021 gestione struttura residenziale a carattere comunitario per persone a rischio psico-sociale e/o in condizioni di disagio relazionale

• Unità locale n. MI/1 – Casa di Cura

Indirizzo: Via dei Cinquecento 19 – Milano (MI) cap 20139

Attività: gestione rsa centro diurno e servizi accessori

• Unità locale n. PC/1 – Casa Residenza per Anzini Maruffi

Indirizzo: Via Roma 103 – Piacenza (PC) cap 29121

Attività: gestione casa di riposo per anziani

Unità locale n. PC/2 – Pia Casa Per Anziani Maruffi

Indirizzo: Via Lanza 63 – Piacenza (PC) cap 29121

Attività: gestione casa di riposo per anziani

Unità locale n. RE/1 - Ufficio

Indirizzo: Via Danubio 19 – Reggio Emilia (RE) cap 42124

Attività: gestione operativa e amministrativa delle attività della società

• Unità locale n. TO/1 - Ufficio

Indirizzo: Corso Lombardia 115 – Torino (TO) cap 10151

Attività: dal 20/10/2011 coordinamento attività della società svolte sul territorio della regione Piemonte

• Unità locale n. TO/2 – Asilo – Nido aziendale caserma "A. RIberi"

Indirizzo: Corso IV Novembre 66 – Torino (TO) cap 10136

Attività: gestione asilo nido aziendale

Unità locale n. VA/1

Indirizzo: Via Montevenoso 12 – Tradate (VA) cap 21049

Attività: gestione temporanea della residenza sanitaria assistenziale



17
Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione

Mission

La Mission definisce le principali finalità che Proges intende perseguire in campo economico e sociale. Sottende le azioni che coniugano concetti portanti per la cooperativa quali mutualità, uguaglianza, equità, partecipazione, con quelli della vocazione al mercato, dell'innovazione e della qualità.

Per essere rappresentativi ed efficaci, questi concetti devono tenere conto delle trasformazioni del contesto sociale e imprenditoriale, dei bisogni delle persone oltre che dell'aumentata complessità dell'organizzazione. In virtù di questo, il Consiglio di Amministrazione ha voluto presentare nel Bilancio Sociale 2021 una mission rinnovata e attualizzata.

IL VALORE DEL LAVORO UNA MUTUALITÀ RINNOVATA

Creare e salvaguardare la continuità di occupazione, le migliori condizioni economiche e la crescita delle competenze dei soci, attraverso uno sviluppo imprenditoriale solido e sostenibile, una visione a lungo termine, un forte radicamento nei territori e la diversificazione delle aree di attività.

IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE E INNOVAZIONE

Valorizzare la partecipazione, il senso di appartenenza, la responsabilità e l'imprenditorialità dei soci, puntando su trasparenza, affidabilità e regole condivise. Ma anche attraverso politiche di conciliazione vita-lavoro, di parità di genere e di formazione costante.

Coltivare il protagonismo proattivo della cooperativa all'interno del mercato dei servizi alla persona, attraverso un'evoluzione dell'organizzazione, una crescita della cultura manageriale e una costante spinta all'innovazione.

LE COMUNITÀ E I TERRITORI

Leggere, conoscere, anticipare i bisogni in costante evoluzione della comunità, in particolare dei soggetti più deboli; progettare e modificare i propri servizi per restituire risposte differenziate e diffuse, in dialogo e collaborazione con gli altri soggetti del Terzo Settore e in un costante e costruttivo confronto con l'ente pubblico e i suoi strumenti di programmazione.



UNO SGUARDO AL FUTURO - OBIETTIVI 2022

Di seguito una serie di parole chiave che ci guideranno nelle scelte di medio e lungo periodo, consentendoci di perseguire con sempre maggiore forza e concretezza i valori della mission. **CONSOLIDARE.** Le progettualità future poggiano sul valore di quelle esistenti, sulla nostra capacità di operare sintesi tra le diverse esperienze, le identità e le buone pratiche in essere, per favorirne la crescita e la diffusione.

INVESTIRE. La creazione di valore sociale non discende in modo automatico da adempimenti e procedure, ma ci obbliga a valorizzare le nostre risorse: economiche, strumentali, ma soprattutto il capitale umano, che rappresenta il nostro asset più importante e decisivo.

INNOVARE. In un mondo che si trasforma, tutto è in perenne movimento. Soluzioni e progetti devono tendere verso il futuro attraverso la liberazione delle energie creative e la ricerca di soluzioni lungimiranti, inattese, ricche di visione.

PROMUOVERE. Decisivo è lo sforzo teso alla conoscenza, all'ascolto e all'abilitazione. Compito che dobbiamo prefiggerci è stimolare tutti i contributi possibili e le forme attive di partecipazione, perché nessuna delle nostre potenzialità vada persa.

GENERARE. Un'organizzazione orientata al benessere delle persone deve porsi l'obiettivo di facilitare processi di creazione. Non è conservando, ma creando, che si mantengono vive e in salute le persone e i progetti.

PARTECIPAZIONE. Riorganizzazione come punto di partenza per una nuova modalità di rapporto con la base sociale. Aree geografiche non solo come aree di sviluppo commerciale ma anche come aree di partecipazione attraverso momenti di confronto territoriali. Un rapporto con la base sociale il più possibile vicino al territorio secondo un concetto di prossimità. Individuando luoghi di incontro e di confronto.

18
Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione

19
Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione



Valori e finalità perseguite

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE

(ART. 5 D.LGS. N. 117/2017 E/O ART. 2 D.LGS. N. 112/2017 E ART. 1-8 L. N. 381/1991)

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata.

La Cooperativa ha come oggetto:

- Organizzare e gestire attività assistenziali, di cura e vigilanza, educative e ricreative a
 carattere domiciliare o simile, in strutture o centri residenziali o semi residenziali, a favore
 dell'infanzia, di minori, di anziani, di infermi o disabili, di portatori di handicap, di malati
 psichiatrici e di chiunque si trovi in condizioni fisiche, psichiche o sociali che determinano
 stati di bisogno, emergenza o di emarginazione;
- 2. Organizzare e gestire, direttamente o indirettamente, il servizio di assistenza sociale, anche domiciliare, ad anziani, degenti, persone diversamente abili e alle famiglie nonché istituire e gestire servizi complementari ed accessori a tale attività;
- 3. Gestire servizi territoriali a carattere residenziale, semi residenziale o in strutture protette pubbliche o private che eroghino prestazioni socio-assistenziali, riabilitative, socio riabilitative, terapeutiche, sanitarie e ospedaliere che si propongono il miglioramento della condizione fisica o psichica, morale ed intellettuale, sia direttamente che indirettamente o per conto di Enti pubblici e privati, dello Stato, Province, Comuni e di istituzioni pubbliche e private comunque denominate;
- 4. Effettuare prestazioni di trasporto e di accompagnamento di malati, feriti, disabili psicofisici, minori e soggetti in stato di bisogno anche con veicoli all'uopo equipaggiati;
- 5. Rendere prestazioni proprio dei servizi di pompe funebri e attività connesse (servizi cimiteriali);
- 6. Svolgere attività di turismo socio-culturale e in genere con particolare riguardo all'organizzazione e alla promozione, mediante opportune iniziative, dell'attività turistica,

20
Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione

21
Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione

intesa non solo come semplice gestione dell'attività stessa, ma come momento attivo di conoscenza ed aggregazione delle realtà di volta in volta scoperte;

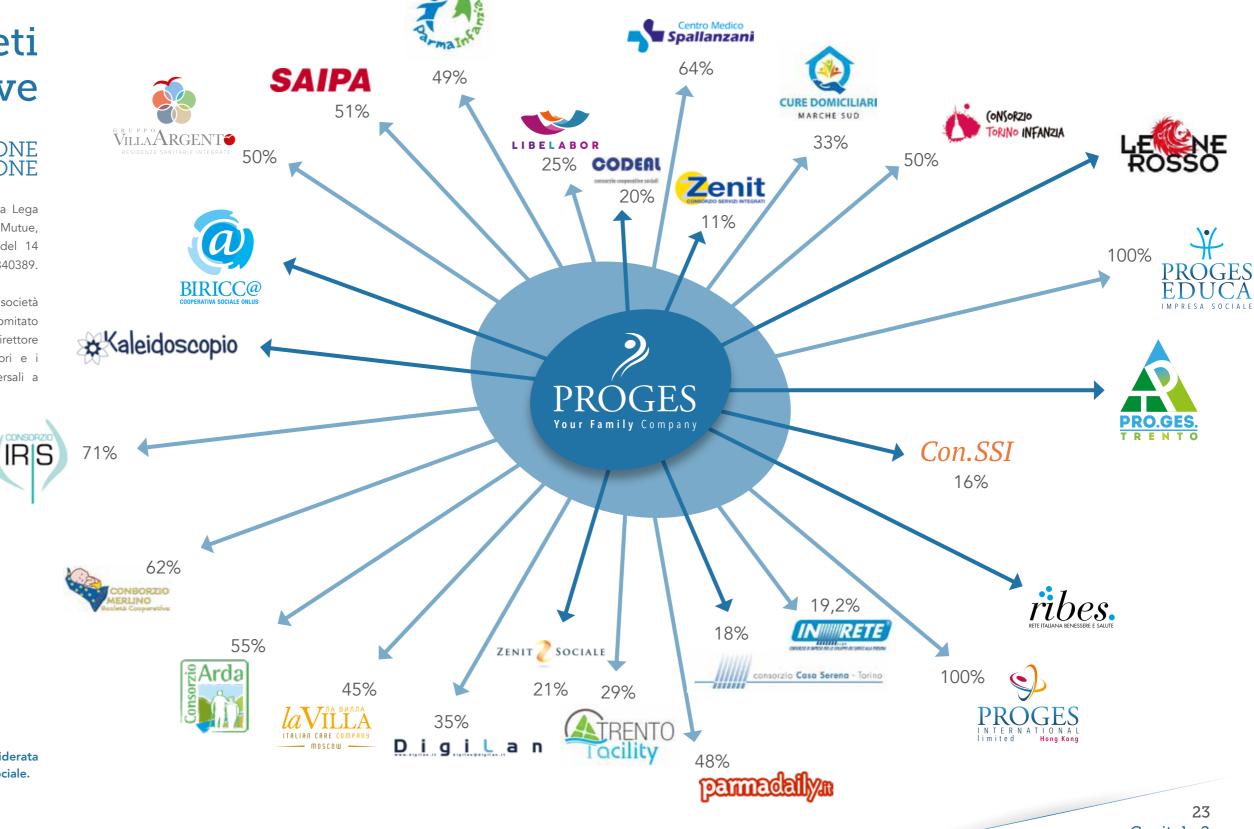
- 7. Fornire servizi socio-culturali, ricreativi, assistenziali, socio-pedagogici, educativi e di istruzione nel settore dell'età evolutiva: scuola (di ogni ordine e grado), tempo libero, vacanze, scambi culturali, percorsi formativi, didattici, creativi, fisico-motori-sportivi; nonché servizi di rieducazione ed inserimento di ragazzi portatori di handicap, ragazzi difficili, minori a rischio etc. operando sul territorio per qualsiasi livello di età in un'ottica di educazione permanente, anche attraverso la produzione, l'allestimento e la rappresentazione in forma associata di iniziative culturali, di animazione, teatrali, radiotelevisive, cinematografiche, musicali ed editoriali;
- 8. Gestire strutture e servizi per minori in età prescolare con servizio di puericultura continuata e temporanea;
- 9. Organizzare e gestire corsi, lezioni, seminari, dibattiti e conferenze per la formazione, l'aggiornamento, il perfezionamento professionale, per i soci e non, per singole figure professionali o specializzazioni, anche allo scopo di elevare il grado delle prestazioni, nonché svolgere ricerche nei campi di attività esercitati dalla Cooperativa; fornire beni, servizi e consulenza, anche in service, relativamente allo sviluppo di attività correlata all'oggetto sociale;
- Svolgere, a scopo terapeutico, nell'ambito dei programmi di assistenza a favore dei soggetti svantaggiati, attività diverse, quali, a titolo esemplificativo, la gestione di pubblici esercizi, lavori di sartoria, stireria, manutenzioni e riparazioni, manutenzione aree verdi;
- 11. Svolgere attività di disinfezione, sanificazione e pulizie in genere correlate allo svolgimento e alla gestione delle attività e delle strutture precedentemente elencate;
- La gestione di servizi residenziali, diurni, domiciliari e territoriali volti alla riabilitazione sociale, educazione, assistenza e cura di soggetti, anche minori, in stato di disagio (tossicodipendenti, carcerati, extracomunitari, minori a rischio);
- 13. Svolgere attività di produzione, promozione, propaganda di attività scientifiche, culturali, editoriali, per fini di ricerca, di formazione, informazione, aggiornamento, in tutti i settori di competenza della cooperativa; attività editoriali legate all'edizione di libri in forma cartacea, in formato elettronico e digitale (cd, dvd, e-book, visualizzazione elettronica ecc.), audio o su internet, in particolare: edizione di libri, opuscoli, volantini e simili, inclusa la pubblicazione di dizionari ed enciclopedie, edizione di atlanti, cartine e mappe.

Reti associative

DENOMINAZIONE E ANNO DI ADESIONE

In data 08/10/1986 ha aderito alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, ai sensi del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947, iscritta con il n. 10340389.

La Governance del sistema delle società partecipate è delegato al Comitato di Direzione, coordinato dal Direttore Generale, e contenente i Direttori e i Responsabili delle funzioni trasversali a tutte le società.



Per i consorzi lo percentuale è considerata in base ai voti e non al capitale sociale.

SOCIO SOVVENTORE -

Aggiornata 31.12.2021

PROPRIETÀ -

Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione

24 Capitolo 2 IDENTITÀ Profilo dell'organizzazione

Sistema di governo e controllo

SISTEMA DI GOVERNO

Il Sistema di amministrazione e controllo adottato dalla Cooperativa Sociale PROGES è di tipo tradizionale, è retto dal Consiglio di Amministrazione. Il Cda è costituito da 17 membri (di cui 15 soci lavoratori e 2 in rappresentanza del socio sovventore Camst).

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa.

Il Consiglio di amministrazione resta in carica per tre esercizi, gli amministratori scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili entro il limite di mandati consentito dalla normativa tempo per tempo vigente.

L'Assemblea dei soci in data 12/07/2021, ha deliberato che gli amministratori nominati per il triennio 2021/2023, ai sensi dell'articolo 59 dello Statuto Sociale ha deliberato di riconoscere ai consiglieri i seguenti compensi: a ciascun membro del consiglio di amministrazione non munito di particolari deleghe un compenso lordi annuo pari ad Euro 900,00 (novecento/00). In data 21/07/2021 il consiglio di amministrazione ha attribuito le deleghe operative al Presidente del consiglio di amministrazione ed alla Vice Presidente ed ha riconosciuto i seguenti compensi: al Presidente del consiglio di amministrazione pari ad Euro 15.000 (quindicimila/00) lordi annui, al Vice Presidente Euro 7.500 (settemilacinquecento/00) lordi annui.

Per ogni membro del consiglio di amministrazione è inoltre riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento dell'incarico.

AMMINISTRATORI IN CARICA	DATI ANAGRAFICI	RAPPRESENTANTE DI PERSONA GIURIDICA SOCIA	DATA 1° NOMINA	DATA ULTIMA NOMINA	DURATA DELLA CARICA
BOLONDI MICHELA (PRESIDENTE)	Nato a Sant'Ilario D'Enza (RE) il 19/09/1968 Cf: BLNMHL68P59I342R Domicilio a Parma in Via Colorno 63	SI	07/06/00	12/07/21	3 ESECIZI
COROTTI FRANCESCA (VICE PRESIDENTE)	Nato a Milano (MI) il 03/04/1974 Cf: CRTFNC74D43F205V Domiciliato a Parma Via Colorno 63	SI	16/06/09	12/07/21	3 ESERCIZI
BIANCHI STEFANO (CONSIGLIERE)	Nato a Parma (PR) il 23/07/1971 Cf: BNCSFN71L23G337W Domicilio a Parma in Via Colorno 63	SI	31/05/06	12/07/21	3 ESERCIZI
PELACCI ANNALISA (CONSIGLIERE)	Nato a Parma (PR) il 18/12/1979 Cf: PLCNLS79T58G337V Domiciliato a Parma Via Colorno 63	SI	16/06/09	12/07/21	3 ESERCIZI
AZZALI PAOLA (CONSIGLIERE)	Nata Busseto (PR) il 24/09/1963 Cf: ZZLPLA63P64B293Z Domiciliata a Parma Via Colorno 63	SI	18/12/12	12/07/21	3 ESERCIZI
GARSI GIOVANNA (CONSIGLIERE)	Nata a Parma (PR) il 25/02/1978 Cf: GRSGNN78B65G337E Domiciliata a Parma Via Colorno 63	SI	23/06/15	12/07/21	3 ESERCIZI
LAMANNA SARA MONTSERRAT (CONSIGLIERE)	Nata a Milano (MI) il 30/09/1980 Cf: LMNSMN80P70F2051 Domiciliata a Parma Via Colorno 63	SI	23/06/15	12/07/21	3 ESERCIZI
DALL'OLIO ILARIA (CONSIGLIERE)	Nata a Parma (PR) il 03/12/1973 Cf: DLLLRI73T43G337X Domiciliata a Parma Via Colorno 63	SI	01/12/16	12/07/21	3 ESERCIZI
REGALIA LUIGI PAOLO (CONSIGLIERE)	Nato a Busto Arsizio (VA) il 09/12/1971 Cf: RGLLPL71T09B300B Domiciliato a Parma Via Colorno 63	SI	20/06/18	12/07/21	3 ESERCIZI
ROCCHI VALENTINA (CONSIGLIERE)	Nata a Rivoli (TO) il 05/02/1980 Cf: RCCVNT80B45H355N Domiciliata a Parma Via Colorno 63	SI	26/06/20	12/07/21	3 ESERCIZI
DE LUCA FILIPPO (CONSIGLIERE)	Nato a Varese (VA) il 18/01/1980 Cf: DLCFPP80A18LL682V Domiciliato a Calenzano (FI) Via O. Faggi 45	NO	30/04/21	12/07/21	3 ESERCIZI
FRANZOSO SANDRO (CONSIGLIERE)	Nato a Modena (MO) il 02/10/1975 Cf: FRNSDR75R02F257D Domiciliato a Carpi (MO) Via Luchino Visconti 1	NO	30/04/21	12/07/21	3 ESERCIZI
CASIRAGHI ANDREA (CONSIGLIERE)	Nato a Giussano (MI) il 06/12/1990 Cf: CSRNDR90T06E063G Domiciliato a Parma Via Colorno 63	SI	12/07/21	12/07/21	3 ESERCIZI
CECCHETTINI ALESSIA (CONSIGLIERE)	Nata a Lucca (LU) il 24/07/1974 Cf: CCCLSS74L64E715Y Domiciliata a Parma Via Colorno 63	SI	12/07/21	12/07/21	3 ESERCIZI
CORVI LEONARDA (CONSIGLIERE)	Nata a Busseto (PR) il 22/03/1961 Cf: CRVLRD61C62B293E Domiciliata a Parma Via Colorno 63	SI	12/07/21	12/07/21	3 ESERCIZI
POLIZZI MANUELA (CONSIGLIERE)	Nata a Palermo (PA) il 23/06/1975 Cf: PLZMNL75H63G273B Domiciliata a Parma Via Colorno 63	SI	01/01/22	01/01/22	3 ESERCIZI
PAPARO MARIA (CONSIGLIERE)	Nata a Cercola (NA) il 25/10/1983 Cf: PPRMRA83R65C495T Domiciliata a Parma Via Colorno 63	SI	01/01/22	01/01/22	3 ESERCIZI

Capitolo 2 IDENTITÀ Profilo dell'organizzazione

ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NEL CORSO DEL 2021

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente per deliberare in merito alle ammissioni/dimissioni soci nonché gli argomenti messi all'ordine del giorno dalla presidenza. Nel corso dell'anno 2021 si sono tenute in totale 39 adunanze del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle riunioni del Collegio deve redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti.

SINDACI IN CARICA	DATI ANAGRAFICI	DATA 1° NOMINA	DATA ULTIMA NOMINA	DURATA DELLA CARICA	DURATA DELLA CARICA
CAPELLI MASSIMO (PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE)	Nato a Parma (PR) il 02/08/1960 Cf: CPLMSM60M02G337B Residenza a Parma (PR) in Via Riomaggiore 1	07/06/2000	12/07/2021	3 ESERCIZI	6.000,00 (seimila/00) Euro lordi annui
PEZZUTO FABRIZIO (SINDACO)	Nato a San Pietro Vernotico (BR) il 26/05/1973 Cf: PZZFRZ73E26I119J Domiciliato a Parma (PR) Via Veroni 37/A	18/06/2012	12/07/2021	3 ESERCIZI	4.000,00 (quattromila/00) Euro lordi annui
SACCHI SERENA (SINDACO)	Nata a Parma (PR) il 09/07/1982 Cf: SCCSRN82L49G337L Domiciliato a Parma (PR) Via Cocconcelli 4	12/07/2021	12/07/2021	3 ESERCIZI	4.000,00 (quattromila/00) Euro lordi annui
GHERARDI PIER LORENZO (SINDACO SUPPLENTE)	Nata a Parma (PR) il 16/02/1972 Cf: GHRPLR72B16G337E Domiciliato a Parma (PR) Via Verona 37/A	20/06/2018	12/07/2021	3 ESERCIZI	-
CABASSI LISA (SINDACO SUPPLENTE)	Nata a Parma (PR) il 17/09/1971 Cf: BSLSI71P57G337V Domiciliata a Parma (PR) Via Pertini 12/A	12/07/2021	12/07/2021	3 ESERCIZI	-

26
Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione

27
Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico di revisione legale dei conti è conferito dall'assemblea, sentito il collegio sindacale. Ha durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del terzo bilancio di esercizio dell'incarico. Il corrispettivo spettante al soggetto incaricato della revisione legale dei conti e gli eventuali criteri di adeguamento dello stesso debbano essere determinati per l'intera durata dell'incarico.

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.

Sede di Milano (MI) in Via Monte Rosa 91 - 20149

Data atto di nomina: 26/06/2020 Durata della carica: 3 esercizi

Compenso: 32.000/00 (trentaduemila/00) Euro oltre iva di legge e spese connesse allo

svolgimento dell'incarico.

ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Il CdA della Cooperativa Sociale PROGES in adesione alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (inerente la responsabilità amministrativa delle società), ha provveduto alla costituzione e alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV) nelle persone di

Dott. MAZZONI BENONI LUCIANO - Presidente

Dato atto di nomina: 21/07/2021 Durata della carica: 3 anni

Compenso: 4.000/00 (quattromila/00) Euro annui lordi

Dott. **BIGLIARDI MARCO** - Membro

Dato atto di nomina: 21/07/2021

Durata della carica: 3 anni

Compenso: 4.000/00 (quattromila/00) Euro annui lordi

28 Capitolo 2 IDENTITÀ Profilo dell'organizzazione

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

Il CdA della Cooperativa Sociale PROGES in adesione alle previsioni di cui al D.Lgs. 33/2013 inerente al monitoraggio del funzionamento complessivo della Cooperativa Sociale Proges in merito al sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni con elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso, anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi, ha provveduto alla costituzione e alla nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (OiV) nella persona di

Avv. ORLANDINI CRISTINA

Dato atto di nomina: 21/07/2021 Durata della carica: 3 anni

Compenso: 1.500/00 (millecinquecento/00) Euro annui lordi

DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

La Cooperativa Sociale PROGES ai sensi dell'art. 37 del GDPR (General Data Protection Regulation) o Regolamento Generale sulla protezione dei dati (RGPD) cioè Regolamento UE 2016/679 sulla "Protezione e Libera circolazione dei Dati Personali" ha provveduto a conferire l'incarico di DPO all'Ing. GIORGIO VIOLI.

Il DPO deve essere autonomo e indipendente, non deve ricevere alcuna istruzione dal titolare o dal responsabile per quanto riguarda la esecuzione dei compiti e non è soggetto a potere disciplinare o sanzionatorio e deve avere le risorse necessarie e il potere di spesa per potere assolvere ai compiti assegnati.

I compiti assegnati al DPO sono:

- Informare e fornire al Titolare, al Responsabile nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, consulenza in merito agli obblighi normativi in materia;
- Sorvegliare la osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché delle Politiche in materia del Titolare o del Responsabile;
- Fornire, se richiesto, pareri sulla valutazione di impatto;
- Cooperare con l'Autorità di controllo;
- Fungere da punto di contatto con il Garante della Protezione dei dati per questioni connesse al trattamento.

ENERGY MANAGER

ING. Katia Bacchieri (1° Energy Manager)

Figura prevista dalla Legge 10/1991 l'Energy Manager (tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia) è un soggetto che ha il compito di gestire ciò che riguarda l'energia all'interno della struttura, verificando i consumi, ottimizzandoli e promuovendo interventi mirati all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili.

L'ottimizzazione dei consumi si ottiene attraverso:

- l'organizzazione di una regolare manutenzione ordinaria periodica, così da mantenere il funzionamento dei cespiti allo stato ottimale di efficienza energetica;
- la corretta regolazione degli impianti e il loro utilizzo appropriato dal punto di vista energetico;
- la promozione di comportamenti da parte dei dipendenti e/o degli occupanti della struttura energeticamente consapevoli;
- la proposta di investimenti migliorativi, possibilmente in grado di migliorare le performance dei servizi collegati.

L'Energy Manager, dunque, verifica i consumi, attraverso audit ad hoc o, se disponibili, tramite i report prodotti da sistemi di gestione, telecontrollo e automazione. Si preoccupa quindi di ottimizzare i consumi attraverso la corretta regolazione degli impianti e il loro utilizzo appropriato dal punto di vista energetico, di promuovere comportamenti da parte dei dipendenti e/o degli occupanti della struttura energeticamente consapevoli e di proporre investimenti migliorativi, possibilmente in grado di migliorare i processi produttivi o le performance dei servizi collegati.

Capitolo 2 IDENTITÀ Profilo dell'organizzazione 30 Capitolo 2 IDENTITÀ Profilo dell'organizzazione

MOBILITY MANAGER

Dott.ssa Francesca Corotti

PROGES ha precorso i tempi individuando, prima dell'introduzione dell'obbligo di legge, questa figura, con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Il mobility management è l'insieme delle iniziative che ciascun Ente, sia pubblico sia privato, pone in essere per gestire la mobilità dei propri lavoratori, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-lavoro-casa. Figura di riferimento per l'implementazione delle suddette iniziative è la Mobility Manager la cui attività è volta a promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, e il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.

RESPONSABILE GESTIONE SISTEMI INTEGRATI (RGSI)

Stefano Bianchi

Si occupa della progettazione, implementazione e mantenimento dell'efficacia del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza. Verifica il corretto funzionamento e il rispetto di procedure, linee guida e istruzioni redatte ed implementate per il raggiungimento degli obiettivi. Funge da tramite tra la direzione, il CdA, il management, i ruoli operativi

- Analizza assieme alla direzione il contesto dell'organizzazione, i punti forti e carenti della stessa e degli asset aziendali;
- Gestisce la progettazione del sistema di gestione qualità nel contesto in cui opera l'azienda, definendone, assieme alla direzione, gli obiettivi e le azioni per il loro raggiungimento compresi i loro indicatori, ed i budget necessari;
- Esegue la mappatura dei processi aziendali e per definirne criticità ed azioni di mitigazione, i requisiti normativi applicabili, quelli del cliente e li mantiene aggiornati;
- Redige tutta la documentazione necessaria al funzionamento del sistema di gestione; coordina le verifiche interne su tutti gli aspetti ed applicando azioni correttive in caso di non coerenza con il sistema sia documentale, comportamentale, procedurale; Si occupa di effettuare il riesame della direzione con le figure preposte.

Composizione capitale sociale

PARTECIPAZIONE

La proprietà della cooperativa è dei SOCI che, riuniti in ASSEMBLEA GENRALE, approvano i bilanci, la destinazione degli utili, modificano gli Statuti e Regolamenti, oltre a nominare gli organi di rappresentanza e controllo: Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Qualunque sia la quota di capitale posseduta, e la posizione lavorativa ricoperta, il valore del socio in assemblea è sempre uguale a uno.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE E RISTORNO

Quando il bilancio della cooperativa chiude con un margine positivo, l'Assemblea può votare una limitata distribuzione ulteriore di risorse ai soci secondo le due modalità:

- Ristorno: è la maggiorazione retributiva per il lavoro prestato dai soci. La sua distribuzione va a remunerare la quantità e la qualità dello scambio mutualistico.
- Remunerazione del capitale: è una quota di utile che può essere destinata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, a remunerazione del capitale ed eventualmente a ulteriore aumento del capitale stesso. Proges ha, inoltre, attivato particolari convenzioni dedicate ai suoi soci, inerenti condizioni vantaggiosi per acquisti, prestiti e servizi, insieme a Sostegno Maternità. SMA – assistenza Sanitaria Integrativa.

Capitolo 2 IDENTITÀ Profilo dell'organizzazione

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

La convocazione dell'Assemblea dei Soci è effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 c.c.

L'assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal collegio sindacale o da tanti soci rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria, è regolarmente costituita in prima convocazione, quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. L'Assemblea ordinaria, in prima, seconda e in ogni ulteriore convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione, è regolarmente costituita quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto. In seconda convocazione l'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. L'Assemblea straordinaria, in prima, seconda e in ogni ulteriori convocazione, delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti o rappresentati, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Nelle assemblee hanno diritto al voto i soci che risultino iscritti nel libro soci da almeno novanta giorni e che non siano in mora nei versamenti dovuti.

Ciascun socio cooperatore persona fisica ha un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Ai soci finanziatori, cui nella delibera di emissione sia stato riconosciuto il diritto di voto nelle assemblee generali, è attribuito un numero di voti proporzionale al numero delle azioni sottoscritte.

32
Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione

33
Capitolo 2
IDENTITÀ
Profilo dell'organizzazione

ADUNANZE DELL'ASSEMBLEADEI SOCI NEL CORSO DEL 2021

In data 12/07/2021 l'Assemblea dei Soci si è riunita, secondo le modalità previste dallo statuto, con il seguente ordine del giorno:

PARTE ORDINARIA

- 1. Relazione annuale della Presidente;
- Presentazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2020, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione; Relazione del Collegio Sindacale; provvedimenti conseguenti;
- 3. Lettura ed approvazione del bilancio sociale al 31/12/2020; provvedimenti consequenti;
- 4. Presentazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020 e del bilancio sociale 2020 della società Consorzio Pinera Soc. Coop. Sociale, incorporata in Proges con effetto 01/01/2021; provvedimenti consequenti;
- 5. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo emolumento (articolo 2383 c.c.);
- Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente Interno Socio Lavoratore (L.142/2001)
 delibere conseguenti;
- 7. Varie ed eventuali

PARTE STRAORDINARIA

- 1. Proposta approvazione modifiche statutarie ed, in particolare: art. 1 (costituzione e denominazione), art. 2 (durata), art. 3 (scopo mutualistico), art. 4 (oggetto sociale), art. 10 (obblighi dei soci), art. 13 (recesso del socio), art. 14 (esclusione), art. 18 (trattamento economico dei soci), art. 39 (qualificazione e competenze), art. 52 (composizione del consiglio di amministrazione), art. 54 (competenze e poteri dell'organo amministrativo), art. 55 (presidente del consiglio di amministrazione), art. 69 (rinvio), modifiche di dettaglio ad altri articoli;
- 2. Proposta di fusione mediante incorporazione di "Cooperativa Sociale Ambra S.c.p.A.", con sede in Reggio Emilia approvazione del progetto di fusione delibere conseguenti e deleghe di poteri per il compimento delle azioni relative e conseguenti.

Erano presenti all'assemblea 107 soci aventi diritto al voto di cui 3 per delega.

35 Capitolo 2 **IDENTITÀ** Storia

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione



COSTITUZIONE Cerchio



NUOVO NOME

La Cooperativa Il Cerchio cambia nome in Proges e incorpora la Cooperativa Gulliver.



CRESCITA

Fase di crescita: maggiori competenze, più servizi. Proges accresce e implementa la capacità di progettare e gestire servizi integrati alla persona.



SINERGIE

Le sinergie ricercate con Gesin, in ottica di sistema, si manifestano con la nascita del Consorzio Zenit.



SPERIMENTAZIONE

Proges sperimenta con successo nuove forme di interazione e collaborazione con pubblico e privato, diventando a tutti gli effetti partner delle Pubbliche Amministrazioni nella realizzazione del welfare locale. In questo periodo viene costituita Parma Infanzia (2003).



NASCE IL GRUPPO

Nasce il "Gruppo Servizi", prima esperienza di gruppo cooperativo paritetico, costituito da tre società, tra cui Gesin e Proges. In guesto periodo la Cooperativa allarga i propri orizzonti a livello nazionale e si struttura per progettare e gestire servizi nei settori Anziani Educativo Sanitario. L'evoluzione naturale della prima esperienza di gruppo cooperativo è quella della nascita del Gruppo Gesin-Proges: una "fusione a freddo"

tra le due realtà imprenditoriali.



INVESTIMENTI

Proges continua a investire risorse, economiche e umane, riconfermando la strada del partenariato pubblico privato. In questi anni vengono costituiti ParmaZeroSei, Consorzio Torino Infanzia e nuove esperienze di rete mirate alla valorizzazione territoriale come Leone (cooperativa aostana) In aggiunta, Proges è

impegnata nel processo di accreditamento che ha riguardato più di trenta servizi, solo analizzando il territorio della Regione Emilia Romagna.



PROGES - CAMST

Proges e Camst firmano un Protocollo d'intesa che prevede il superamento del Gruppo cooperativo paritetico Gesin Proges attraverso l'incorporazione di Gesin in Camst come nuova divisione Facility, e la successiva adozione di nuovi strumenti di collaborazione tra Camst e Proges. Prosegue la crescita

di Proges attraverso l'incorporazione di due cooperative sociali: Terra dei Colori di Parma e Policoop sociale di Ovada.



INTERNATIONAL

Prosegue territoriale cooperativa: in particolare in Puglia e in Lombardia, i completamento del cantiere dell'Adriano Community Center di Milano, a Bruxelles attraverso la controllata Minimonde e sul mercato cinese attraverso Proges International.

TRA PANDEMIA E

RIPARTENZA

Il secondo anno di emergenza sanitaria

da Covid-19 è stato un alternarsi tra

chiusure e riaperture dei Servizi, con la

conseguente necessità di rimodulare ancora una volta le attività al fine di

garantire il mantenimento di sicurezza

e distanziamento sociale. Vengono

istituite le "sezioni bolla" all'interno

dei servizi per l'infanzia e installate

le "Stanze degli abbracci" all'interno

delle strutture socio-assistenziali, per

permettere agli anziani di riavvicinarsi

in sicurezza alle famiglie. Nuovamente

la Cooperativa ha fatto fronte in modo

tempestivo alle necessità imposte dalla situazione, portando avanti

l'operato quotidiano, assicurando

lavoro, qualità e professionalità.



PANDEMIA L'emergenza Sanitaria da

Covid-19 ha portato alla chiusura di Servizi per l'Infanzia e Centri Diurni, ma anche alla necessità di riorganizzare e rimodulare i servizi all'interno delle strutture socio-assistenziali per anziani, in virtù del mantenimento di e delle ulteriore misure di sicurezza sanitaria. Nonostante le molteplici difficoltà, la Cooperativa ha agito tempestivamente impegnandosi governare la situazione con grande professionalità. senso di responsabilità e spirito di adattamento.

Proges è una cooperativa sociale che nasce a Parma più di 36 anni fa, ed oggi è tra le realtà leader a livello nazionale nell'ambito dei servizi alla persona.

privato evolute e innovative, come project e società miste. Opera nel settore educativo (nidi e scuole d'infanzia, comunità educative, assistenza ai disabili) e nel settore sociosanitario (servizi residenziali e domiciliari, centri diurni, reparti riabilitativi ed hospice).

Proges ha costantemente perseguito forme di gestione e di partenariato pubblico

Capitolo 2 **IDENTITÀ** Storia

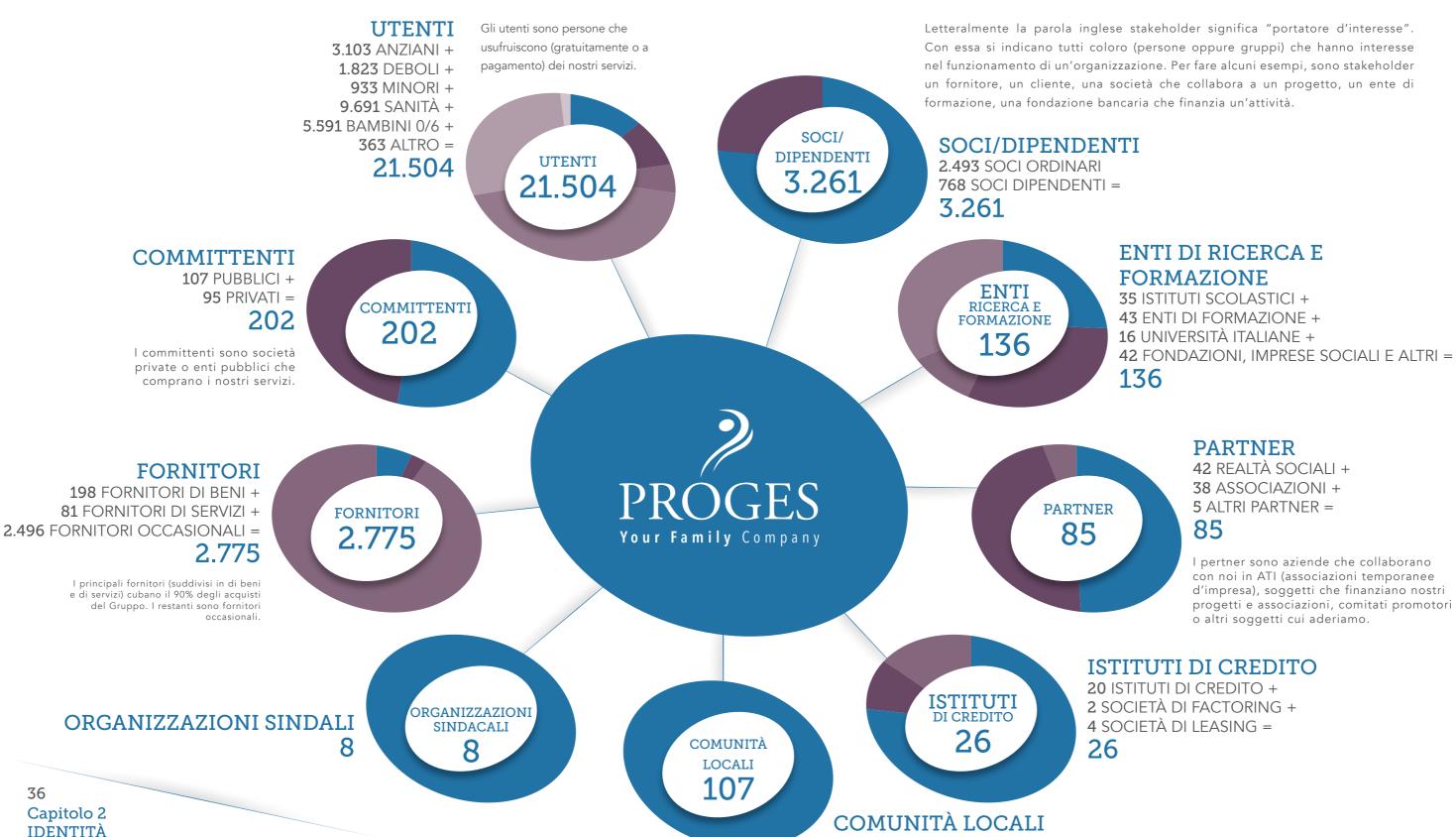
MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

36

Mappa degli stakeholder

37 Capitolo 2 **IDENTITÀ** Mappa degli stakeholder

CHE COS'È UNO STAKEHOLDER?



107

RETI DI COLLABORAZIONI







Proges ha sempre voluto perseguire e sviluppare una collaborazione concreta con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, al fine di portare avanti progettualità e opportunità di crescita e formazione.

Di seguito alcuni esempi che evidenziano diversi tipi di collaborazione.

PROTAGONISTI NEGLI STUDI DI SETTORE

Esperienza che ci qualifica come interlocutore competente e accreditato, consentendoci di essere incisivi sulla visione e progettazione dei servizi.

Proges è stata selezionata insieme ad altre 16 realtà nazionali, che si occupano della cura di anziani fragili, dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università Alma Mater di Bologna e dalla Fondazione Alberto Sordi di Roma, per partecipare a un percorso di analisi del settore, che ha portato all'elaborazione del documento "La cura dell'anziano fragile alla prova della Pandemia".

Un documento significativo, dal quale emerge la necessità da parte delle diverse organizzazioni di "reticolarsi per continuare la riflessione avviata e trovare modalità efficaci per attivare un dialogo necessario capace di dare slancio a un vero cambiamento del rapporto con istituzioni territoriali e nazionali".

Ne sono derivati due risultati:

- 1. Un Glossario di termini e concetti che i rappresentati delle organizzazioni hanno scelto come fondamentali per inquadrare i problemi e far meglio conoscere agli interlocutori, istituzionali e non, aspetti del proprio operato quotidiano;
- 2. Un percorso di azione che dovrebbe servire a cambiare la realtà dei servizi partendo dalla situazione in essere. Questo percorso ha avuto al suo centro il tema della "continuità delle cure", da cui in futuro dovrebbe partire anche il ripensa¬mento delle RSA.

39
Capitolo 2
IDENTITÀ
Reti di collaborazione

DOCENZA

Approfondimento e insegnamento sul tema "Progettazione e gestione degli interventi socio-educativi e socio-sanitari" nel quadro del Corso di Laurea magistrale di Psicologia dell'Intervento Clinico e Sociale dell'Università degli Studi di Parma.

Il corso ha proposto una lettura critica circa la complessità dei servizi educativi e dei servizi socio-sanitari, così come si sono delineati in Italia nel corso della loro evoluzione, con uno sguardo alle principali realtà, siano esse pubbliche o private, oggi operanti nel settore.

A partire da tematiche quali la progettazione (di servizi e/o interventi di carattere educativo e socio-sanitario), documentazione, organizzazione e gestione delle risorse umane, si è cercato di mettere a fuoco le modalità di valutazione che meglio descrivono la qualità di un servizio educativo e socio-sanitario.

Tra i temi affrontati, particolare attenzione è stata data al concetto di "accessibilità" dei servizi educativi 0-6 e dei servizi socio-sanitari, così come si evince dai recenti documenti della Commissione Europea e da un confronto con sistemi di welfare più avanzati.

Un modulo a parte è stato dedicato alla storia del Welfare State europeo, dagli albori della modernità sino alle fasi mature (il diciannovesimo secolo e il secondo Dopoguerra), per approdare al declino, alla crisi e alla ristrutturazione dei modelli adottati dai principali Stati del nostro continente.

Anche i servizi socio-sanitari sono stati oggetto di approfondimenti mirati, relativamente due distinti argomenti: il sistema dei servizi presenti sul territorio nazionale, con le loro varianti regionali; il concetto di 'relazione di cura', con le sue implicazioni di ordine psicologico, sociologico e morale.

Quest'ultimo aspetto è stato affrontato soprattutto dal punto di vista clinico, con particolare attenzione al concetto di 'invecchiamento' e al target specifico dell'anziano con disturbo neurocognitivo (demenza), per il quale sono state passate in rassegna le diverse modalità caratterizzate da approccio e trattamento 'non farmacologico'.

OPPORTUNITÀ DI DIFFUSIONE DEI VALORI DELLA COOPERAZIONE: BELLACOOPIA

Durante l'anno scolastico 2021-22 Proges ha partecipato al progetto Bellacoopia di Legacoop Emilia Ovest finalizzato alla promozione e diffusione della cultura imprenditoriale cooperativa presso le scuole del territorio di Parma.

Un progetto che, attraverso il contributo di tutor della Business Area Assistenza di Proges, ha trasferito agli studenti dell'Istituto C. Rondani, la consapevolezza e l'importanza dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, promuovendo la cultura cooperativa.

Tra tutor e studenti si è instaurato un importante dialogo e confronto che ha permesso la realizzazione di un progetto imprenditoriale innovativo e sostenibile (Agenda Onu 2030).

Il progetto imprenditoriale è stato strutturato per fasi: dal primo approccio di introduzione al mondo cooperativo fino alla costituzione di una azienda cooperativa simulata. Nella simulazione d'impresa gli studenti hanno assunto le parti di giovani imprenditori, sperimentando il modello lavorativo aziendale e apprendendo i principi di creazione e gestione di un'impresa.

Il percorso ha consentito agli studenti di sviluppare diverse competenze:

- Tecnico professionali approfondimento e applicazione del materiale di indirizzo;
- Soft Skills capacità di lavorare in team, leadership, assunzione di responsabilità, rispetto dei tempi di consegna, spirito di iniziativa, capacità di delega;
- Linguistico-comunicative coinvolgimento delle discipline umanistiche per adattare le modalità di comunicazione in funzione del contesto e dello scopo da raggiungere.

40
Capitolo 2
IDENTITÀ
Reti di collaborazione

41
Capitolo 2
IDENTITÀ
Reti di collaborazione



OBIETTIVI STRATEGICI

AGENDA 2030. OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Proges come impresa sociale complessa e diffusa vuole contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile approvati del 2015 dalle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile. L'Agenda tratta cinque temi fondamentali: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace, Partnership. Temi da perseguire attraverso il raggiungimento di 17 obiettivi entro il 2030.

Nell'anno 2021, attraverso il nostro agire quotidiano e le nostre attività, ci siamo concentrati su alcuni obiettivi coerenti con la nostra mission. Obiettivi volti alla creazione di benessere per i soci ma anche di sensibilizzazione al concetto di sostenibilità, al fine di creare una cultura di cura e rispetto tra le persone e verso il pianeta.

AGENDA 2030, OBIETTIVO 3: ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E TUTTE LE ETÀ

Il tema della salute è il core business della cooperativa, ma in questi anni di pandemia abbiamo dovuto far fronte a nuove sfide per conciliare la sicurezza dei soci e il rispetto delle normative, senza trascurare l'aspetto della relazione e della cura degli utenti e dei loro familiari.

- 1. TAVOLO RISK MANAGEMENT: è stato istituito un gruppo di lavoro multiprofessionale composto da Medico del lavoro, Direttore Sanitario, Avvocato, Direttore delle risorse umane, Business Area Manager, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Coordinatore Gestione Sistemi Integrati. Il gruppo, che si è riunito settimanalmente per tutto il corso dell'anno, ha svolto una serie di azioni e messo in atto strategie per garantire e tutelare il lavoro in sicurezza con scelte anche conservative. Per esempio: Sorveglianza sulle normative ed elaborazione di strategie e coordinamento; raccolta dati e bisogni dai servizi; elaborazione di procedure, linee guida, comunicazioni.
- 2. SCREENING: è stata garantita la somministrazione gratuita degli screening periodici ad utenti e personale anche laddove le Aziende Sanitarie di riferimento non li fornivano. Oltre ai servizi l'iniziativa è stata estesa anche al personale amministrativo della tecnostruttura.
- 3. SEZIONI "BOLLA": L'istituzione delle sezioni "bolla" ci ha visti impegnati nell'assunzione e formazione di nuovo personale al fine di garantire il rispetto



42
Capitolo 2
IDENTITÀ
Obiettivi strategici

43
Capitolo 2
IDENTITÀ
Obiettivi strategici

della normativa, ma soprattutto in una riflessione pedagogica che conciliasse una nuova organizzazione con la qualità educativa che, da sempre, ci contraddistingue. Il nostro modo di lavorare, caratterizzato da progetti di intersezione che vedevano i bambini delle diverse sezioni protagonisti e in relazione fra loro, si è dovuto reinventare. Attraverso un lavoro di equipe abbiamo cercato di trovare nuovi significati e strategie che mantenessero "viva" la relazione fra i bambini, seppure a distanza. Gli educatori hanno avuto il ruolo di collegamento, attraverso la proposta di percorsi condivisi al fine di creare nuove forme di comunicazione e relazione.

4. BUSINESS AREA ANZIANI. PERCORSI DI ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE INDIVIDUALI E DI GRUPPO

In coerenza con l'obiettivo di creare percorsi innovativi di supporto ai servizi, la Business Area Anziani ha avviato tre progettualità con valenze metodologiche, organizzative e di formazione permanente. Nei contesti organizzativi, e ancor di più nella presente situazione di prolungata emergenza, è fondamentale fornire strumenti e competenze condivise capaci di coniugare i bisogni e le caratteristiche dei diversi gruppi di lavoro con le esigenze di crescita professionale dei singoli professionisti, valorizzando entrambe in modo armonico e contestuale. I tre progetti avviati nel 2021 perseguono a livelli differenti questo comune obiettivo.

5. COMPETENZE NELLA TRASFORMAZIONE: LEADERSHIP ED EMPOWERMENT

L'emergenza pandemica ha drammaticamente accelerato tutti i processi di cambiamento in atto da anni nei servizi. Innovazioni che sembravano appartenere a un futuro lontano sono state recepite e adottate in poche settimane. La gestione del cambiamento richiede un adeguato bagaglio di competenze non tanto in ambito tecnico, quanto soprattutto dal punto di vista culturale e di atteggiamento. Le figure di coordinamento devono oggi saper sviluppare le capacità necessarie a cogliere e governare la trasformazione. La leadership del tempo che viviamo è trasformativa, creativa, aperta, plurale e, come tale, oltrepassa tutte le vecchie formulazioni del concetto stesso di leadership. Attraverso uno specifico modulo di formazione rivolto alle nuove figure di coordinamento presso le CRA del Distretto di Fidenza e il SAD dell'Area Fiorentina Nord-Ovest, sono stati messi a punto strumenti, conoscenze e competenze utili a guidare i gruppi di lavoro anche nell'incertezza del cambiamento.

6. PROGETTO FORMATIVO ESSERE TEAM. COME MIGLIORARE PERFORMANCE E BENESSERE DELLE PERSONE

In questo progetto, che ha coinvolto due gruppi di lavoro composti da persone con

profili differenti e operanti in due distinte strutture, si è lavorato sulla conoscenza tra individui, sulla comprensione delle diversità, sulla conoscenza dei punti di forza e debolezza di ognuno e del team, in un'ottica di miglioramento continuo dell'operato di gruppo. Prima ancora di esplicitare i propri obiettivi e metodi di lavoro, il gruppo deve saper costruire un proficuo amalgama tra le persone che lo compongono, tra "gli esseri umani" che si trovano presenti al suo interno. L'intero progetto, avviato presso le CRA Città di Salsomaggiore e Vassalli Remondini, si è incentrato sull'analisi delle dinamiche comportamentali e relazionali all'interno del team. Tra le metodologie innovative utilizzate spicca il Lego Serious Play.

7. L'OSS DI SUPPORTO

Con l'arrivo della pandemia, le strutture hanno dovuto ripensare la propria organizzazione, anche per assicurare il mantenimento di un elevato livello di assistenza in presenza di risorse organizzative sempre più scarse. Tra le innovazioni decisive adottate presso numerose CRA emiliane e toscane, vi è la creazione dell'OSS di Supporto, una figura pensata per migliorare la qualità dell'assistenza all'utente attraverso la riattribuzione agli OSS di attività svolte dallo staff infermieristico. Per il ruolo è stato prescelto personale OSS con caratteristiche spiccate di relazione, mediazione, organizzazione e apprendimento. Si è così attivato un corso di formazione specifico e un affiancamento al personale sanitario, con supervisione e verifica delle attività svolte. L'introduzione della nuova figura ha portato a un miglioramento in termini di efficientamento sia delle prestazioni sanitarie sia dell'assistenza.

8. DEBLISTERING

È un sistema esclusivo di 'farmaco-somministrazione' sviluppato per la sicurezza dell'ospite. Nasce dalla collaborazione tra farmacia territoriale e CRA del territorio. Attraverso l'utilizzo dell'armadio farmaci robotizzato si ha la preparazione della terapia orale solida in piena sicurezza e rispettando le normative vigenti sulla farmaco vigilanza. L'utilizzo della tecnologia (CUW e Armadio) ha molteplici vantaggi: snellimento della procedura di preparazione e somministrazione della terapia in CRA/RSA; riduzione del rischio di errore nella fase di preparazione e distribuzione del farmaco; riduzione della manipolazione del farmaco da parte del personale infermieristico; riduzione dei tempi di preparazione della terapia orale da parte del personale sanitario; efficientamento delle

45
Capitolo 2
IDENTITÀ
Obiettivi strategici

risorse infermieristiche e valorizzazione del ruolo.

9. STANZE DEGLI ABBRACCI.

Abbracciarsi, toccarsi e sfiorarsi, nonostante la pandemia e la necessità di mantenere la distanza sociale e l'isolamento per garantire la sicurezza degli anziani: durante la pandemia numerose strutture assistenziali sono state dotate di "Stanze degli abbracci". Si tratta di strutture dotate di barriere costituite da un materiale plastico trasparente morbido che ha permesso agli anziani di ritrovare i propri cari e di sentire nuovamente il calore e la vicinanza delle famiglie.

10. ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA.

È un obbligo contrattuale a carico della Cooperativa che Proges realizza attraverso SMA e prevede la possibilità di rimborsi per visite mediche specialistiche, diagnostica strumentale, prevenzione. Proges nel tempo ha saputo trasformare un adempimento in un benefit personale e personalizzato, andando ad ampliare gli ambiti sanitari disponibili. Nel 2021 sono state rimborsate 602 prestazioni per un totale di 20.409€. Inoltre, in collaborazione con SMA, per il 2021 è stato istituito un fondo straordinario per l'erogazione di contributi economici al personale che ha contratto il Covid-19. Sono state accolte 66 richieste per un totale di 13.200€ di sussidio erogato.

11. SPORTELLO DI COUNSELING.

È stato messo a disposizione dei soci uno sportello di counseling, un'attività di ascolto attivo e sostegno nelle situazioni di disagio, caratterizzato da uno scambio interpersonale con uno/a specialista basato su empatia, autenticità e presenza. L'iniziativa è rimasta attiva da gennaio a ottobre e sono stati effettuati colloqui da remoto per un totale di 156 ore.

AGENDA 2030, OBIETTIVO 8: PROMUOVERE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, LA PIENA E PRODUTTIVA OCCUPAZIONE E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI.

Creare e garantire un'occupazione stabile sono principi fondanti della cooperativa. Nonostante il 2021 sia stato un anno che ha messo a dura prova le organizzazioni, Proges ha continuato a investire nel lavoro sia attraverso azioni concrete a sostegno dei soci occupati, sia mediante investimenti economici e di prospettiva.



1. FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE.

Lo strumento è stato applicato al personale dei servizi sospesi, al personale operante nei servizi che hanno subito una riduzione di attività e al personale della tecnostruttura. Il dato significativo è che la cooperativa ha scelto di anticipare il contributo FIS nei mesi correnti, in modo che i lavoratori continuassero a percepire lo stipendio. Nel 2021 sono state erogate, e di conseguenza anticipate dalla cooperativa, 131.022 ore di FIS.

2. CONTRATTI.

Nel 2021 sono state assunte 1039 persone e stabilizzati 145 contratti a tempo indeterminato.

3. AZIONI DI SOSTEGNO AL REDDITO.

Rientrano in questo ambito tutte quelle opportunità di sostegno economico diretto che Proges mette a disposizione dei soci.

Prestito a socio: è un finanziamento di un massimo di 1.500€ che a fronte di determinati requisiti viene messo a disposizione dei soci che ne fanno richiesta. Nel 2021 sono stati erogati 38 prestiti per un totale di 43.200€. Convenzione BPER Banca: è una convenzione stipulata con l'istituto di credito che offre prestiti a tassi vantaggiosi per i soci. Nel 2021 sono stati erogati prestiti per un totale di 137.855€.

4. PIANO INDUSTRIALE.

Nel corso del 2021 Proges ha attuato, con il supporto della società di consulenza KPMG, un percorso di analisi dei propri obiettivi di crescita a medio e lungo termine che ha

portato alla formalizzazione di un Piano Industriale 2021/24. Dopo aver analizzato l'impatto della pandemia e il trend del settore, è stato definito il posizionamento futuro in termini di offerta dei servizi ed evoluzione del modello di business, presenza geografica e vantaggio competitivo futuro. Definizione di vision, obiettivi e driver di crescita. Il 2021 è stato caratterizzato anche dall'approccio con la cooperativa sociale Ambra di Reggio Emilia, che opera nelle aree Educativi, Salute Mentale e Socio Sanitari dedicandosi alla cura, al benessere e all'integrazione sociale della persona, al fine di valutare un percorso di fusione per incorporazione. A luglio Proges e Ambra hanno portato nelle rispettive assemblee generali la proposta di fusione che è stata ratificata. Nel corso dell'anno si è avviato un percorso di studio per arrivare alla realizzazione della fusione dal 1º gennaio 2022.

47

Capitolo 2

IDENTITÀ

Obiettivi strategici

5. GARE E ACQUISIZIONI.

Il 2021 è stato caratterizzo da un'intensa e straordinaria attività per l'Ufficio Commerciale della nostra Cooperativa. Questa circostanza va imputata da una parte alla consueta azione di espansione commerciale, dall'altra alla proroga di molti contratti oltre la naturale scadenza a causa della pandemia. L'obiettivo principale, ovvero quello di riconfermare l'aggiudicazione dei servizi in scadenza, è stato pienamente raggiunto in virtù del risultato positivo di praticamente tutte le gare cui Proges ha preso parte, anche in territori "sensibili" come la provincia di Parma o il Piemonte, dove sono stati oggetto di gara molti dei nostri "storici" servizi. Ricordiamo per esempio che sono andati in gara i servizi rivolti alla prima infanzia dei Comuni di Collecchio, Felino, Tizzano, Lesignano, Neviano e Bazzano; così come i servizi di assistenza educativa rivolta a minori o disabili dei Comuni di Fontanellato e Torrile, dove ci siamo aggiudicati nuovamente anche l'appalto del CPE in gestione ormai da oltre venti anni. Anche l'obiettivo dell'espansione commerciale è stato portato avanti con successo poiché a questi contratti storici si sono aggiunte numerose e significative nuove gestioni, che hanno arricchito l'offerta di servizi della cooperativa in territori già consolidati. Tra questi ricordiamo Parma, dove in ATI con la Cooperativa Aldia abbiamo ottenuto l'affidamento dell'appalto per la gestione dell'integrazione scolastica del Comune di Parma, che prevede un fatturato complessivo di circa €.7.000.000 in due anni di gestione. Oppure il Piemonte dove, oltre alla riconferma degli appalti dei nidi di Monalieri, Nichelino e Torino, ci siamo aggiudicati la gestione del servizio di diversificazione del supporto educativo

nei nidi, nelle scuole dell'infanzia e a domicilio, cui si aggiunge la trattativa privata con Casa dell'Immacolata Srl per la gestione dei servizi presso la RSA Casa dell'Immacolata sita in San Gillio (TO), struttura che ospita 63 posti letto accreditati.

Per quanto riguarda la Lombardia, abbiamo consolidato la nostra presenza in provincia di Varese con l'affidamento di vari servizi di tutela e segretariato sociale, come quelli di Tradate, Leggiuno, Samarate e Somma Lombardo; inoltre ci siamo aggiudicati la gestione integrale della Residenza Sanitaria Assistenziale "Residenza Città di Bollate − Giovanni Paolo II" che ospita 60 utenti per un fatturato complessivo di €. 6.138.397,80 per tre anni di gestione.

Anche in Toscana ci sono stati sviluppi interessanti: ci siamo infatti aggiudicati per un anno la gestione di vari servizi presso la RSA Villa Serena di Montaione, da sottolineare poiché "propedeutico" alla realizzazione di un Project cui stiamo lavorando da tempo e che prevede la ristrutturazione e gestione dell'intera struttura per un totale di oltre 140 ospiti. Ricordiamo, inoltre, l'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare della Società della Salute Fiorentina Nord Ovest, avviato sulla fine dell'estate 2021, in ATI con la Cooperativa II Borro per un valore complessivo di €. 3.729.006,00.

Il 2021 ha visto inoltre, dopo lunghi mesi di attesa, l'avvio della gestione di un nuovo servizio di assistenza domiciliare nelle Marche, nell'Ambito territoriale dell'Area Vasta 5, che fa riferimento ai distretti sanitari di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, aggiudicato tramite gara di appalto presentata con il Consorzio Zenit nella primavera del 2019 per un periodo di sei anni ed un fatturato complessivo di oltre €. 14.000.000. In sintesi l'attività effettuata dall'ufficio gare per la cooperativa PROGES

TOTALE GARE PROGES 2021	105
VINTE	47
PERSE	17
IN CORSO (non ancora aggiudicate)	11
ALTRO (offerte non presentate, procedure annullate, iscrizione albi, bandi di finanziamento, etc)	30

49
Capitolo 2
IDENTITÀ
Obiettivi strategici



AGENDA 2030, OBIETTIVO 9: COSTRUIRE INFRASTRUTTURE RESISTENTI, PROMUOVERE L'INDUSTRIALIZZAZIONE INCLUSIVA E SOSTENIBILE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE.

Il tema dell'innovazione è un obiettivo che vogliamo perseguire per sostenere, gestire la complessità della cooperativa e proiettarla nel futuro, promuovendo una cultura dell'innovazione come modalità di approccio nell'agire quotidiano oltre che nella progettazione.

Per questo vogliamo parlare di innovazione dei progetti educativi e di cura, ma anche dei processi organizzativi e formativi.

1. DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SOCI.

Nel corso dell'anno è stato implementato il portale soci in modo da informatizzare alcune procedure. In particolare sono state messe online la Richiesta di prestito e la Richiesta di restituzione della quota sociale. Questo ha consentito di rendere la procedura più funzionale in termini di tempi di risposta, di tracciabilità e di impatto ambientale.

2. SMART WORKING.

Con il protrarsi dello stato di emergenza e della procedura semplificata, lo smart working è stato utilizzato come modalità di lavoro per tutto il 2021. È stato applicato integralmente alla tecnostruttura della sede legale e a tutte quelle figure amministrative nei servizi in grado di poterlo utilizzare. Complessivamente sono state coinvolte 100 persone. Nel corso dell'anno è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore delle Risorse Umane, per condurre un'indagine sull'utilizzo dello SW e definire le linee di indirizzo per l'applicazione dello strumento nel post pandemia in un'ottica di innovazione dei processi organizzativi.

3. PADLET.

È stato ulteriormente sviluppato e utilizzato lo strumento padlet, una bacheca virtuale adottata dai servizi educativi per poter continuare a condividere con le famiglie i percorsi portanti avanti all'interno delle strutture prima della pandemia. Il nostro progetto pedagogico si fonda sull'alleanza scuola-famiglia ed è sempre stato espresso nella possibilità dei genitori di "sostare" nei servizi e partecipare a momenti dedicati; il padlet ha permesso di mantenere "vivo" il dialogo e la collaborazione con le famiglie nonostante

le restrizioni. Diversi sono stati i corsi e le formazioni su cui abbiamo investito, dalla gestione delle riunioni online all'utilizzo di programmi grafici adatti alla pubblicazione su padlet.

4. CASE MANAGER.

Povertà economica, povertà educativa, vulnerabilità, esclusione sociale sono tutti concetti che oggi più che mai vengono associati negli studi socio demografici e nelle politiche sociali alle parole famiglia, bambini, adolescenti. Il momento storico che stiamo vivendo richiede ai professionisti dell'educazione capacità di ricomporre linee di interventi e azioni per realizzare progettazioni integrate, che sappiano sostenere famiglie fragili con figli minori. Spinti dal desiderio di innovare le nostre prassi, e dai risultati raggiunti con le azioni del progetto Ali per il futuro (progetto finanziato dal Bando Prima Infanzia di Impresa Sociale Con i Bambini), è stato progettato e attivato insieme all'ente di formazione Seneca il percorso di specializzazione Case manager in ambito socio/ educativo, realizzato a partire da ottobre 2021. I tre Coordinatori pedagogici che hanno aderito alla proposta hanno potuto maturare competenze e tecniche di: lettura del bisogno, progettazione individualizzata, accompagnamento e sostegno dei destinatari, monitoraggio/rimodulazione del progetto e valutazione dell'intervento. Tali competenze consentiranno di accompagnare e sostenere nuclei familiari vulnerabili in percorsi di abilitazione. La figura che ricopre il ruolo di Case Management ha una funzione di regia del progetto familiare personalizzato, nonché di orientamento e accompagnamento del nucleo familiare in condizioni di fragilità, in cui è presente almeno un minore per un tempo limitato e definito attraverso un percorso partecipato e co-costruito verso l'autonomia, con l'obiettivo di sviluppare l'empowerment e il benessere familiare.

5. RICERCA E SVILUPPO.

L'emergenza pandemica ha prodotto nei servizi e nella tecnostruttura una forte spinta verso l'innovazione. Processi che avrebbero richiesto anni per compiersi, si sono perfezionati nell'arco di poche ore. Nel corso del 2021, le attività di Ricerca e Sviluppo si sono concentrate prevalentemente in tre direzioni: a) l'impiego delle tecnologie digitali

51
Capitolo 2
IDENTITÀ
Obiettivi strategici

nei contesti educativi e sociosanitari; b) la messa a punto di metodologie innovative nell'offerta di servizi, soprattutto per target specifici (ad esempio, le persone con Alzheimer), c) la sperimentazione di tecniche per la progettazione partecipata a livello di rete e di comunità territoriali (design thinking, service design).

Tecnologie digitali. Sono state avviate sperimentazioni per l'impiego di sensori, piattaforme e interfacce che raccolgano dati biometriche e altre informazioni utili alla costruzione di schemi (pattern) che consentano di evidenziare possibili criticità o variazioni nello stato di bisogno e/o nel mantenimento delle autonomie da parte della persona anziana.

Metodologie innovative. È proseguita la messa a punto di categorie per la diagnosi differenziale delle persone con disturbi neurocognitivi, allo scopo di adattare i trattamenti non-farmacologici all'effettivo bisogno e al grado della compromissione, superando approcci generalisti che riducono l'efficacia e la personalizzazione dei servizi offerti.

Progettazione partecipata. I servizi devono svolgersi sempre più in una dimensione territoriale e comunitaria, che non permette una progettazione calata dall'alto per opera di un programmatore pubblico o di un gestore privato. Si stanno perciò affermando nei nostri servizi esperienze pilota di progettazione partecipata che riuniscono i diversi stakeholder delle comunità territoriali per elaborare proposte, esperienze, gestire spazi, definire azioni e generare interventi ad elevato impatto sociale.

AGENDA 2030, OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

La riduzione delle disuguaglianze fa da cornice alle azioni della cooperativa perché ne rappresenta l'identità culturale. Proprietà diffusa, valorizzazione e tutela delle diversità, inclusione sono concetti che da sempre ci guidano. Riduzione delle disuguaglianze significa anche pari opportunità per tutti e conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. La nostra storia è fatta di persone che sono espressione di territori e culture diverse.



1. SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ.

È una condizione di miglior favore che prevede per le socie da almeno 2 anni, l'integrazione dello stipendio nel periodo di astensione dal lavoro per maternità obbligatoria. Questo consente di percepire per tutto il periodo il 100% dello stipendio. Nel corso del 2021 ne hanno usufruito 49 per un contributo totale di 40.000€.

2. UN POSTO AL NIDO.

È un'iniziativa di supporto alla genitorialità che si inserisce nell'ambito della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. L'iniziativa offre la possibilità di iscrivere i figli di età compresa 0-6 anni ai servizi educativi erogati su posto privato delle Cooperative Proges e Kaleidoscopio presso i Nidi d'Infanzia/ Scuole d'Infanzia /Micronido/ Educativa Domiciliare/ Piccolo Gruppo Educativo, indipendentemente dall'appartenenza del socio lavoratore all'una o all'altra cooperativa, beneficiando di una scontistica particolare.

NIDO DI INFANZIA: retta calmierata su frequenza full tim SCUOLA DELL'INFANZIA: sconto del 10% SERVIZI KALEIDOSCOPIO: sconto 10%

Il progetto ha coinvolto i territori di Parma, Torino e Brescia. In particolare 10 nidi di infanzia per un totale di 29 posti, 5 scuole dell'infanzia per un totale di 198 posti e tre servizi di Kaleidoscopio per un totale di 39 posti.

3. SERVIZIO CIVILE.

Anche l'anno 2021 ha visto la cooperativa impegnata nell'avvio e realizzazione dei Progetti di servizio civile universale grazie all'accreditamento di Legacoop Nazionale. La scelta di Proges è stata quella di progettare sul territorio di Legacoop Emilia Ovest e quindi di accreditare le sedi di CRA ALBERI, Centro Servizio SIDOLI (Area assistenza

anziani); CRSD e CRD Varese e Comunità Alloggio I Gelsi (Area assistenza alle persone con disabilità); Polo 06 Casa dei bambini San Donato e Polo 06 Lo Scoiattolo (Area infanzia-minori). Proges Educa, la nostra impresa sociale che gestisce l'IC Mario Lodi, il Liceo di Scienze Umane Olivetti e il Liceo STEAM International Olivetti, è partner del progetto. I progetti presentati in partnership con altre coop.ve sociali e con I Salesiani di Parma hanno ottenuto un positivo riscontro dal Governo - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Il servizio civile rappresenta per la cooperativa un progetto civico, di responsabilità sociale perché intende offrire ai giovani del territorio un'opportunità per fare esperienze di volontariato accompagnato e professionalizzante. #orgogliovolontario è stato lo slogan che ha accompagnato i ragazzi e le ragazze per un anno e che sarà ancora il richiamo per i nuovi volontari. Un richiamo ad essere orgogliosi di spendersi per chi è più fragile e ha bisogno di un aiuto; un'opportunità di impegno vero e concreto, per arricchirsi reciprocamente come persone e luoghi. Sono 12 i posti che Proges può offrire oggi.

53

Capitolo 2

IDENTITÀ

Obiettivi strategici

4. CENTRI ANTIVIOLENZA, CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.

Proges ha attivato, nel corso degli anni, numerosi progetti in collaborazione con il Centro Antiviolenza di Parma per sensibilizzare sul tema della violenza contro le donne e sostenere azioni di supporto. A questo si sono aggiunte specifiche attività di comunicazione sui canali della Cooperativa. Nel corso del 2021, Proges ha fornito il proprio contributo a sostegno della prima edizione del "RE/SISTER! Festival femminista", a cura della Casa delle Donne di Parma e del Comune di Parma: tre giorni dedicati al pensiero, alle azioni, alla resistenza e resilienza delle donne, tra incontri, dibattiti, proiezioni cinematografiche, performance, mostre artistiche e fotografiche, per favorire e promuovere il rispetto per una cultura plurale delle diversità, attraverso un focus sulla parità donna-uomo e le pari opportunità.

5. AMPLIFON

Nel corso del 2021 Fondazione Amplifon ha lanciato il Progetto Ciao!, nato per recuperare il senso di comunità delle RSA attraverso la digitalizzazione e la connessione delle strutture, così da riportare il ruolo dell'anziano al centro della società. Grazie ai sistemi di video-connessione donati da Fondazione Amplifon, le RSA aderenti al progetto hanno potuto ripristinare momenti di condivisione e agevolare lo svolgimento di servizi utili, recuperando lo spirito di unione e riportando gli ospiti ad essere protagonisti attivi della

loro quotidianità. Nell'ambito delle strutture gestite da Proges, sono state coinvolte nel progetto le RSA milanesi Casa per Coniugi e Virgilio Ferrari.

6. IL SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE E DOMICILIARE (ETD) per minori 0/14 anni con disabilità che Proges gestisce per conto del Consorzio di Comuni dell'alessandrino C.I.S.S.A.C.A., si configura come un servizio di promozione e gestione di attività educative e assistenziali attraverso una pluralità di esperienze che l'équipe progetta e rinnova. Sono circa 90 i bambini e ragazzi con le loro famiglie in carico al servizio. Ma quando si prospettano le dimissioni per raggiunto il limite d'età con le complessità dell'avvicinarsi dell'adolescenza, quali sono le alternative e le proposte che si possono mettere in campo? L'équipe di lavoro dell'ETD ha risposto tempestivamente all'esigenza di un piccolo gruppo di preadolescenti con buone potenzialità attraverso il Progetto adolescenti. Sviluppare insieme la capacità di progettare il proprio futuro è l'idea che guida la programmazione delle attività. Sono state create occasioni per sperimentarsi negli spostamenti sul territorio, orientandosi nell'utilizzo di treni e autobus; sono stati realizzati laboratori artistici e creativi con professionisti come laboratori di giocoleria e teatro, Skate farm, laboratori di taglio e cucito a cui hanno partecipato coetanei normodotati. Tramite la collaborazione con associazioni del territorio, attraverso la realizzazione di sacchetti profumati per gli armadi, i ragazzi hanno ottenuto il loro primo guadagno. Il progetto è sostenuto economicamente dalle famiglie che possono beneficiare di un contributo di C.I.S.S.A.C.A.



55
Capitolo 2
IDENTITÀ
Obiettivi strategici

AGENDA 2030, OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE OBIETTIVO 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI OBIETTIVO 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE OBIETTIVO 15: VITA SULLA TERRA

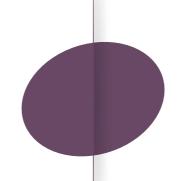
Il tema della sostenibilità ambientale è più che mai attuale e in linea con la mission Proges. Affrontare questo ambito concretamente significa essere consapevoli che le responsabilità di un'impresa non si limitano al valore dei beni e dei servizi che produce, ma includono anche l'impatto generato dal proprio lavoro sulle comunità dei cittadini e sull'ambiente naturale. La tematica della sostenibilità ambientale rappresenta un impegno del quale dobbiamo e vogliamo farci carico, soprattutto pensando alle nuove generazioni.

Per questo abbiamo dedicato uno specifico capitolo del Bilancio Sociale al Bilancio di Sostenibilità ambientale (pag. 100).

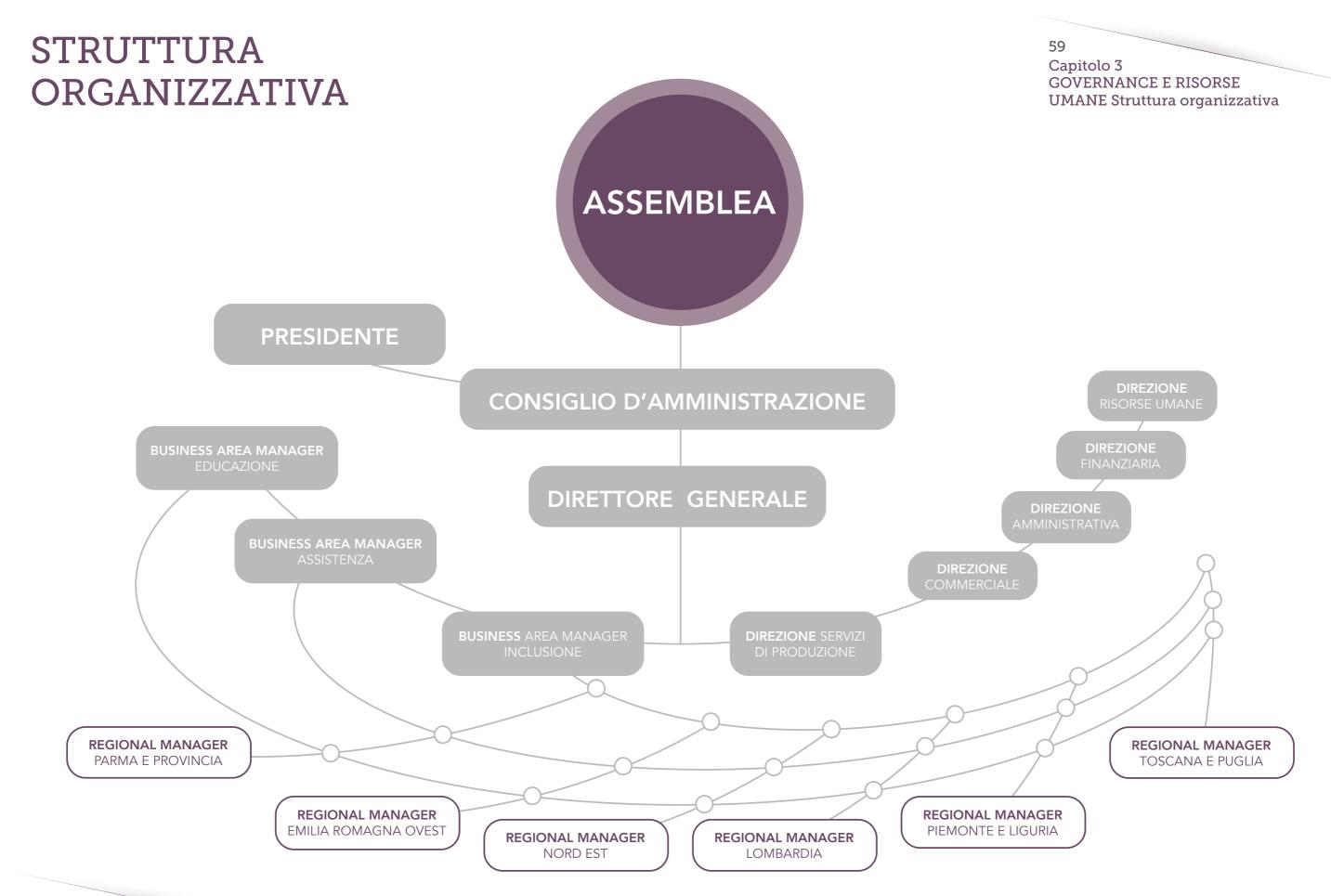






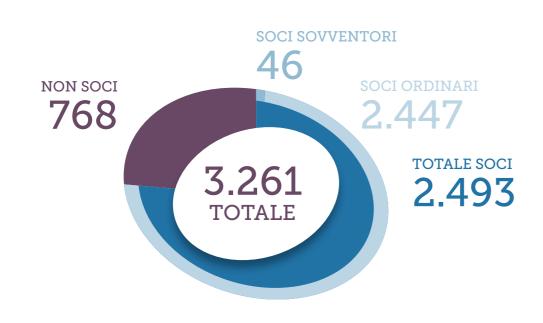


3.
GOVERNANCE
E RISORSE
UMANE



LE PERSONE CHE OPERANO NELL'ORGANIZZAZIONE

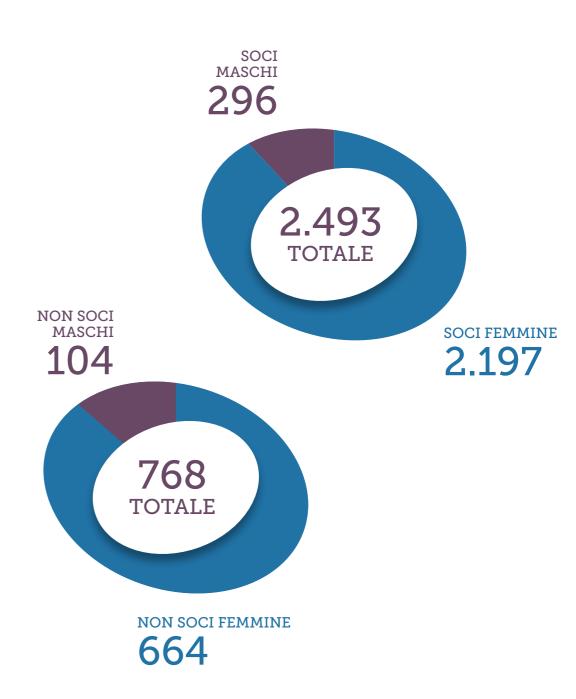
Soci e dipendenti



OCCUPATI **SOCI** E **NON SOCI**

61 Capitolo 3 GOVERNANCE E RISORSE UMANE - Le persone

Genere



Capitolo 3
GOVERNANCE E RISORSE
UMANE - Le persone

Nazionalità e fasce d'età

NAZIONALITÀ DEGLI OCCUPATI **SOCI**

NAZIONALITÀ	SOCI
ITALIANA	1.703
EUROPEA	137
EXTRAEUROPEA	653
	2.493

NAZIONALITÀ DEGLI OCCUPATI NON SOCI

NAZIONALITÀ	NON SOCI
ITALIANA	617
EUROPEA	37
EXTRAEUROPEA	114
	768

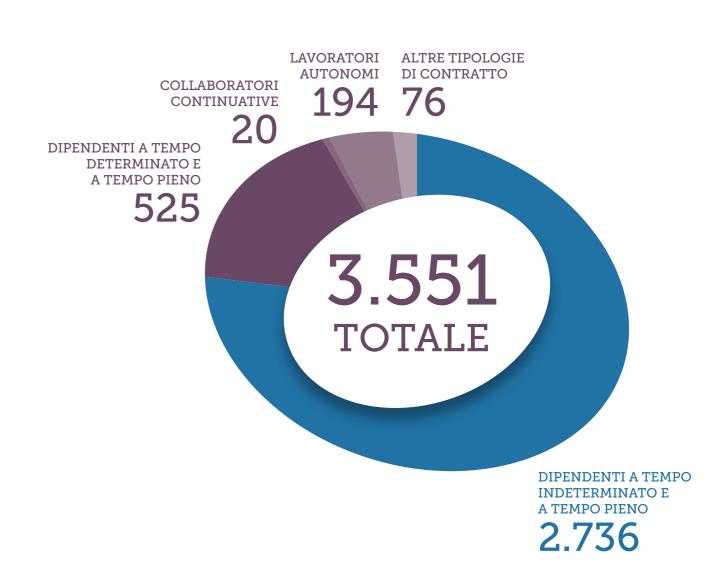
OCCUPATI **SOCI** PER **FASCE DI ETÀ**

FASCE DI ETÀ	SOCI
FINO A 40	760
41-60	1.557
OLTRE I 60	176
	2.493

OCCUPATI **NON SOCI** PER **FASCE DI ETÀ**

FASCE DI ETÀ	NON SOCI
FINO A 40	410
41-60	336
OLTRE I 60	22
	768

Tipologia di contratti di lavoro applicati



Personale impiegato per categoria

LIVELLI DI INQUADRAMENTO SOCI

MANSIONE ATT.	A1	A2	В1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	DIRIGENTE	E1	E2	F1	F1Q	F2Q	TOTAL
ADB (assistente di base)				311		2										313
ADB NON QUAL		1	27		1											29
ADDETTO ALLA CUCINA	1	6														7
ADDETTO ALLA SEGRETERIA			2	1	1											4
AIFNE (add.all'infanzia con funz.non ed.)			158	4	2											164
AIUTO CUOCO			8	1												9
ANIMATORE				4		1	13	6								24
ASSISTENTE SOCIALE								13								13
AUSILIARIO	29	107	65	4												205
AUTISTA			4		1											5
CENTRALINISTA		2		4												6
COORDINATORE								5	3		36	18	2	3		67
CUOCO				11		1										12
CUSTODE	1	2	1	4	1											9
DIRETTORE AZIENDALE															1	1
DIRIGENTE										2		1				3
EDUCATORE							445	68	1		2					516
EDUCATORE PROFESSIONALE								66			3					69
FISIOTERAPISTA								6								6
IAM (istruttore attività manuali)				2			1									3
IMPIEGATO			1	14		2	30	19			10	8	2	1	1	88
INFERMIERE								100	1		1					102
MANUTENTORE			4	6		2	1									13
MUSICOTERAPISTA								1								1
Operatore socio sanitario					2											2
OSS			2	2	730	3										737
PARRUCCHIERE				3		2										5
PODOLOGO						1										1
PSICOLOGO											1	12				13
RAA (responsabile attività assistenz)				1	1	33		2								37
TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE								27			1					28
TERAPISTA OCCUPAZIONALE								1								1

LIVELLI DI INQUADRAMENTO NON SOCI

MANSIONE ATT.	A1	A2	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	E1	E2	F1Q	TOTALE
ADB (assistente di base)			2	83	14								99
ADB NON QUAL		1	44										45
ADDETTO ALLA CUCINA		1											1
ADDETTO ALLA SEGRETERIA			1	2									3
ADDETTO LAVANDERIA		1											1
AIFNE(add.all'infanzia con funz. non ed.)	1		44										45
AIUTO CUOCO			4										4
ANIMATORE				27			4	1					32
ASSISTENTE SOCIALE								6					6
AUSILIARIO	3	30	25										58
AUTISTA			1										1
CENTRALINISTA		5											5
COORDINATORE										2	1	1	4
CUOCO				1									1
EDUCATORE				4			195	3					202
EDUCATORE PROFESSIONALE				1			2	33					36
FISIOTERAPISTA								4					4
IAM (istruttore attività manuali)				3			1						4
IMPIEGATO				8			7						15
INFERMIERE								30	1				31
MANUTENTORE			4	1		1							6
OSS			3	1	143			1					148
PARRUCCHIERE			1	1									2
PODOLOGO								1					1
PSICOLOGO											6		6
TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE								8					8
TOTALE COMPLESSIVO	4	38	129	132	157	1	209	87	1	2	7	1	768

Capitolo 3 GOVERNANCE E RISORSE UMANE - Le persone

Turnover

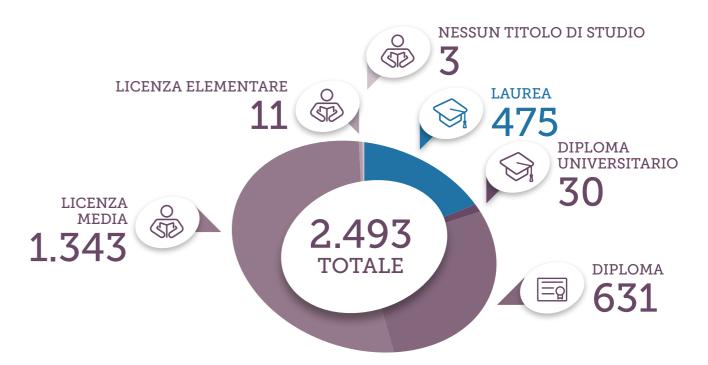
AVVENUTE AL 31/12)

889

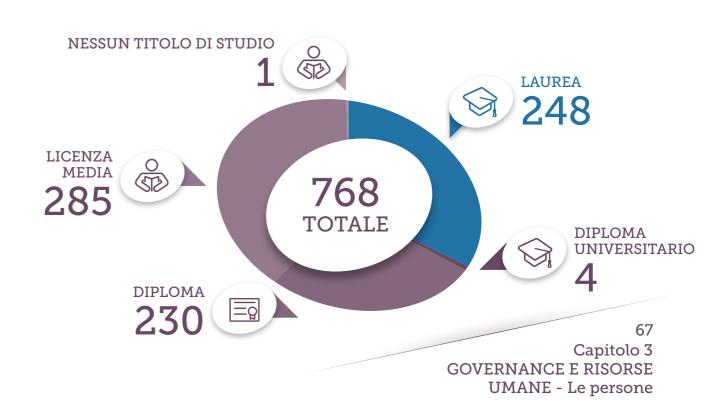
ORGANICO MEDIO AL 31/12 (C) 3.156 ENTRATI NELL'ANNO DI RENDICONTAZIONE (A) (TUTTE LE ASSUNZIONI AVVENUTE AL 31/12) 1.039 USCITI NELL'ANNO DI RENDICONTAZIONE (B) (TUTTE LE CESSAZIONI, DIMISSIONAMENTI, ECC...

Titoli di studio

OCCUPATI **SOCI** PER **TITOLO DI STUDIO**

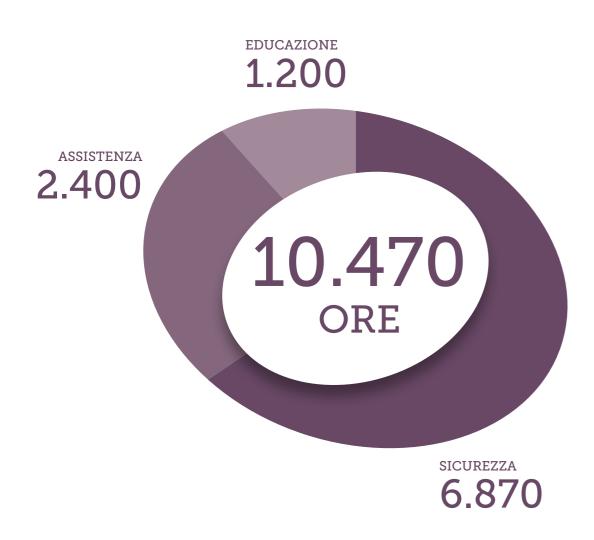


OCCUPATI **NON SOCI** PER **TITOLO DI STUDIO**



Capitolo 3
GOVERNANCE E RISORSE
UMANE - Le persone

Ore di formazione per categoria d'impiego



Infortuni sul lavoro



71
Capitolo 3
GOVERNANCE E RISORSE
UMANE - Le persone

Maternità e congedi parentali

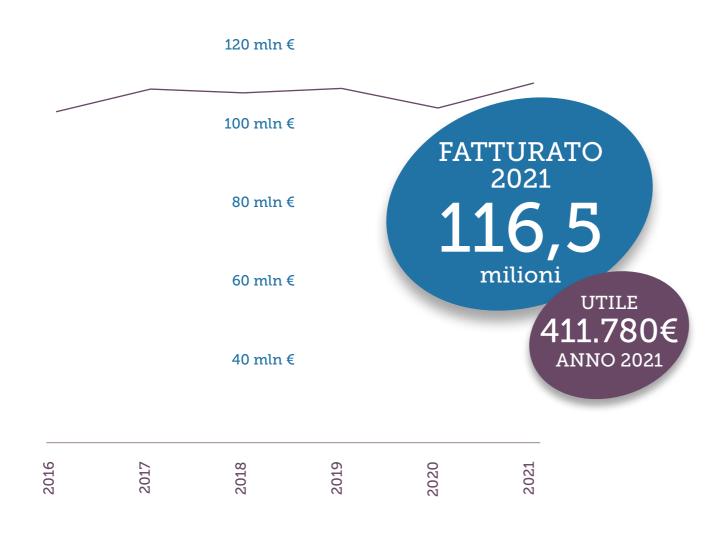


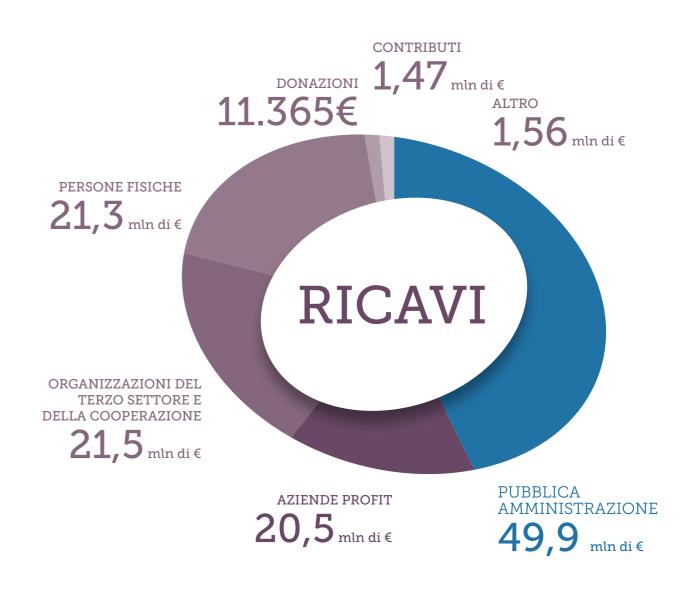




FATTURATO/UTILE

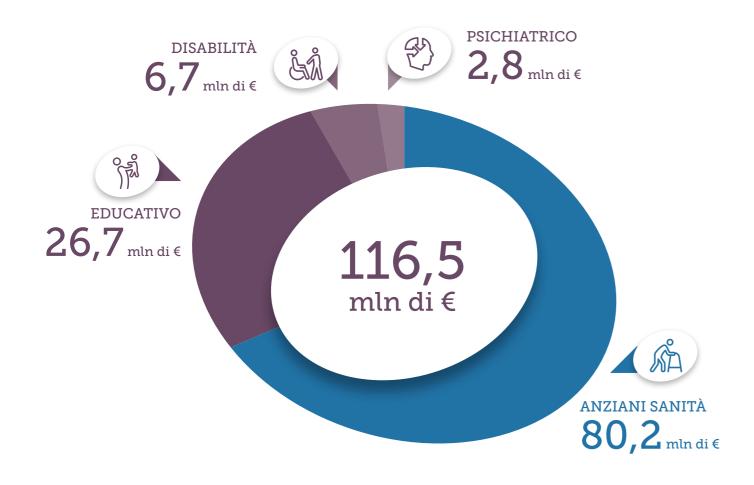
COMPOSIZIONE DEL VALORE DI PRODUZIONE

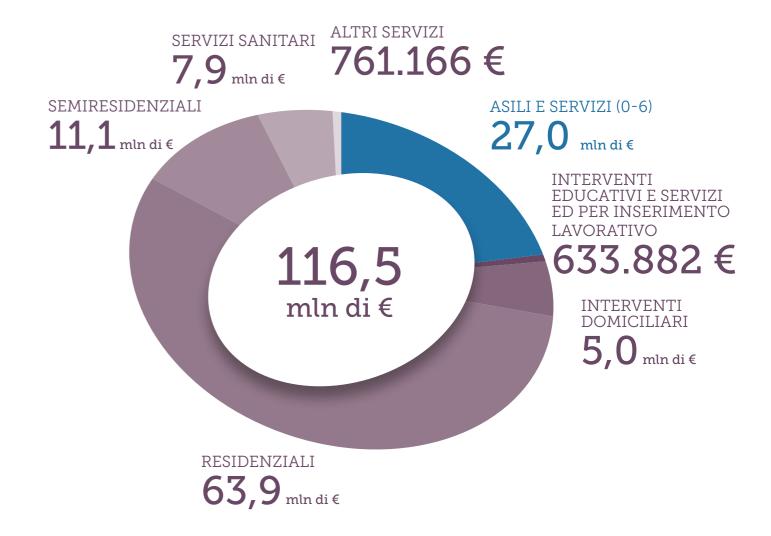




VALORE DI PRODUZIONE PER SETTORI DI ATTIVITÀ

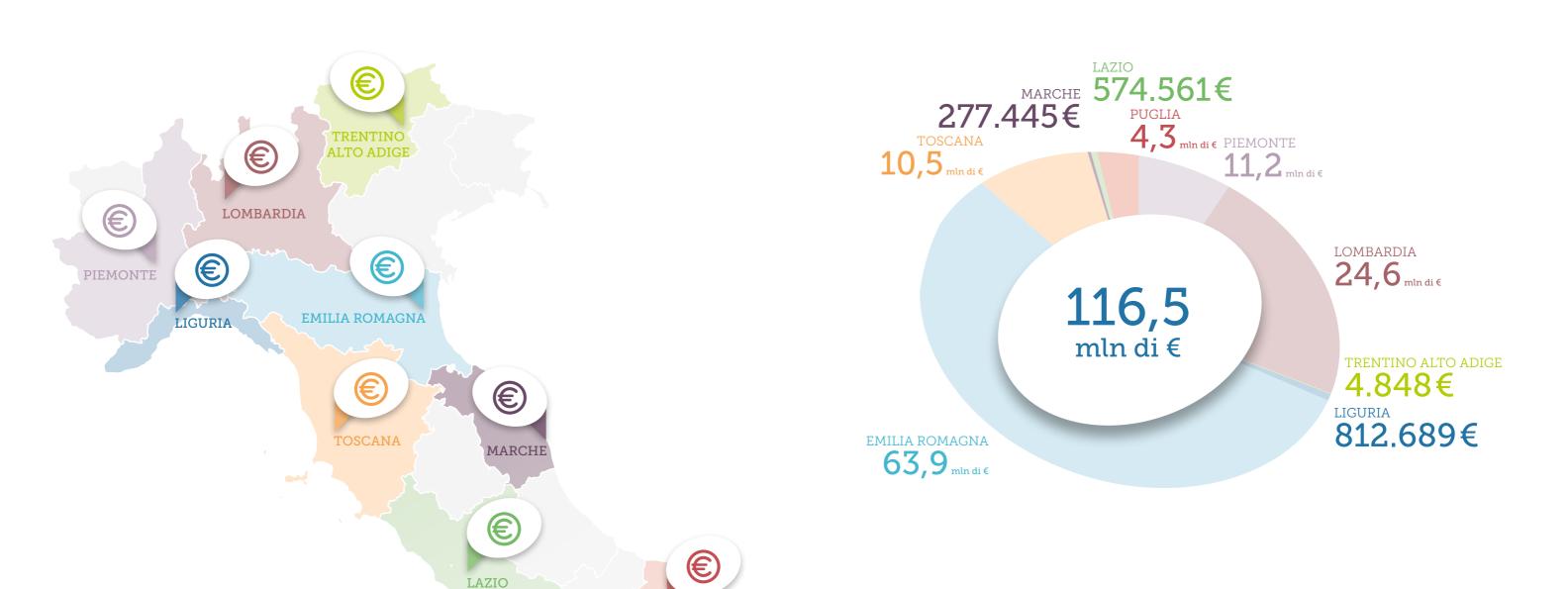
VALORE DELLA PRODUZIONE PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO





VALORE PRODUZIONE PER AREE GEOGRAFICHE

79
Capitolo 4
RISORSE ECO. FIN. E PAT.
Valore produzione per aree geografiche



PUGLIA

78
Capitolo 4
RISORSE ECO. FIN. E PAT.
Valore produzione per aree geografiche

VALORE AGGIUNTO

Il Valore Aggiunto è un'espressione numerica che rappresenta la capacità della Cooperativa di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder.

Il tradizionale bilancio contabile evidenzia la situazione patrimoniale ed economica dell'azienda, quello sociale è un completamento del primo e attraverso il valore aggiunto evidenzia le interrelazioni esistenti far la gestione aziendale e la sua influenza sul piano economico e sociale.

Mentre il Bilancio d'Esercizio è la rappresentazione della composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza tra costi e ricavi, il Bilancio Sociale evidenzia la formazione della ricchezza prodotta dall'azienda e la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Gli stakeholders sono tutti i soggetti che direttamente o indirettamente partecipano al processo produttivo e di distribuzione della ricchezza prodotta: fra questi, a titolo esemplificativo: il personale dipendente e i soci, i finanziatori, i clienti, i fornitori, lo Stato e gli stessi enti locali, il soggetto economico aziendale, etc.

VOCE	ESERCIZIO 2021	%	ESERCIZIO 2020	%	VARIAZ. ASSOLUTE	VARIAZ. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	116.506.321	100,00 %	100.999.590	100,00 %	15.506.731	15,35 %
Consumi di materie prime	5.619.663	4,82 %	6.874.789	6,81 %	(1.255.126)	(18,26) %
Altri costi (per servizi e per godimento di beni di terzi)	32.562.040	27,95 %	25.976.034	25,72 %	6.586.006	25,35 %
VALORE AGGIUNTO	78.324.618	67,23 %	68.148.767	67,47 %	10.175.851	14,93 %
- Costo del personale	73.946.739	63,47 %	66.928.034	66,27 %	7.018.705	10,49 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.377.879	3,76 %	1.220.733	1,21 %	3.157.146	258,63 %
- Accantonamenti	100.000	0,09 %			100.000	
Ammortamenti e svalutazioni	2.361.075	2,03 %	1.729.212	1,71 %	631.863	36,54 %
"RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)"	1.916.804	1,65 %	(508.479)	(0,50) %	2.425.283	476,97 %
- Oneri diversi di gestione	1.356.813	1,16 %	1.079.170	1,07 %	277.643	25,73 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	559.991	0,48 %	(1.587.649)	(1,57) %	2.147.640	135,27 %
+ Proventi finanziari	536.271	0,46 %	1.749.243	1,73 %	(1.212.972)	(69,34) %
+ Utili e perdite su cambi	(100)		(3.920)		3.820	97,45 %
"RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)"	1.096.162	0,94 %	157.674	0,16 %	938.488	595,21 %
+ Oneri finanziari	(374.751)	(0,32) %	(311.677)	(0,31) %	(63.074)	(20,24) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	721.411	0,62 %	(154.003)	(0,15) %	875.414	568,44 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(45.000)	(0,04) %	(20.000)	(0,02) %	(25.000)	(125,00) %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	676.411	0,58 %	(174.003)	(0,17) %	850.414	488,74 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	264.632	0,23 %	97.379	0,10 %	167.253	171,75 %
REDDITO NETTO	411.779		(271.382)		683.161	251,73 %

Capitolo 4
RISORSE ECO. FIN. E PAT.
Valore aggiunto

VALORE DELLA PRODUZIONE

Rappresenta il totale dei ricavi caratteristici.

COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE

Sono i costi cosiddetti "esterni" intesi come "acquistati all'esterno della coop.va per realizzare la propria produzione. Sono compresi, quindi costi come l'acquisto di materiali, di servizi, costi per affitti, noleggi e altri costi esterni di minore rilevanza.

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO

È la quantità di "ricchezza" che rimane dopo il pagamento dei costi "esterni".

COMPONENTI ACCESSORIE STRAORDINARIE

Sono componenti della gestione del patrimonio o finanziaria: utili o perdite derivanti da partecipazioni, da attività accessorie, da investimenti finanziari.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO

È un risultato intermedio che si ottiene togliendo dal valore aggiunto lordo le componenti straordinarie.

AMMORTAMENT

Sono la ripartizione dei costi degli investimenti pluriennali sulla gestione del l'esercizio.

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO

Togliendo dal valore aggiunto lordo il costo degli ammortamenti, si ottiene il valore aggiunto netto che è ciò che rimane per remunerare, principalmente, il lavoro, lo Stato (inteso come imposte) e il capitale dei soci.

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Il gruppo è diviso in due sottoinsiemi fondamentali:

personale dipendente (con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato);

personale non dipendente.

RISTORNO SOCI

Il ristorno è una modalità tipica di distribuzione della ricchezza prodotta dalle società cooperative. Il ristorno viene attuato utilizzando parte degli utili d'esercizio.

Il ristorno è quindi un elemento importante di un'impresa cooperativa che, attraverso di esso, può compiutamente realizzare lo scopo sociale, concretizzando il vantaggio mutualistico dei soci.

REMUNERAZIONE DELLO STATO

Rappresenta il beneficio economico acquisito dalla Pubblica Amministrazione. Gli elementi costitutivi sono:

imposizione diretta;

imposizione indiretta;

sovvenzioni in c/esercizio.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO

Si tratta di tutti coloro che prestano denaro alla cooperativa: banche in particolare.

REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA

In questo contesto, cioè ai fini del riparto del valore aggiunto, l'azienda è considerata essa stessa un interlocutore che ha diritto a veder remunerato il suo apporto. Solitamente si considerano in questo calcolo gli accantonamenti, per il fatto che gli ammortamenti sono già stati considerati nel calcolo che ha portato alla determinazione del valore aggiunto netto.

REMUNERAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Come per il ristorno, si tratta della specifica remunerazione del capitale versato dai soci per il funzionamento della loro impresa.

FONDO DI PROMOZIONE E CONTRIBUTI ASSOCIATIVI

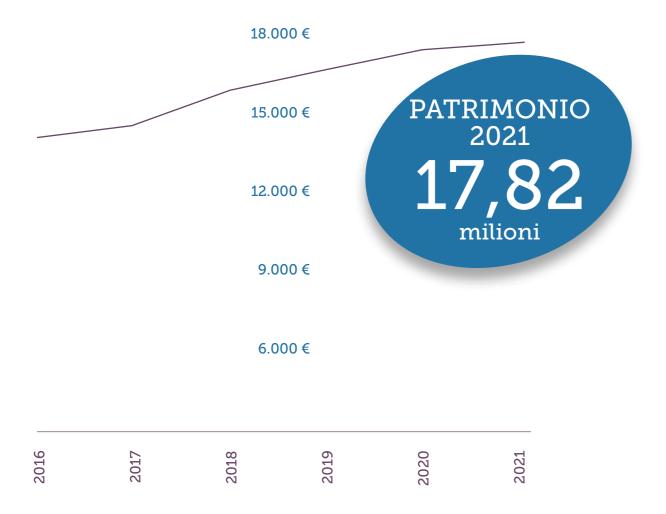
Una parte del valore prodotto è destinato per legge (fondo di promozione) o per autonoma scelta (contributi associativi) allo sviluppo del movimento cooperativo.

LIBERALITÀ ESTERNE

Le quote di valore aggiunto riguardanti le liberalità esterne, non hanno natura di vera e propria remunerazione, ma costituiscono certamente un modo di orientare una parte dei proventi della gestione verso attività che esprimono la sensibilità sociale dell'azienda.

PATRIMONIO

83
Capitolo 4
RISORSE ECO. FIN. E PAT.
Patrimonio







QUALITÀ E CERTIFICAZIONI

L'adesione a uno standard è sempre volontaria, rappresenta e dimostra l'applicazione di un percorso virtuoso verso obiettivi specifici.

Proges aderisce agli standard UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001:2018 con l'applicazione di linee guida aggiuntive UNI 10881:2013 Servizi- Assistenza residenziale agli anziani e UNI 11034:2003 Servizi all'infanzia- Requisiti del servizio.

La Cooperativa aderisce, inoltre, allo standard Family Audit. La scelta di applicare degli standard, e la realizzazione di un sistema integrato Qualità- Ambiente-Sicurezza, rappresenta la volontà di essere sempre più consapevoli del proprio ruolo all'interno delle comunità in cui Proges vive ed eroga i servizi.

Negli anni la Cooperativa ha sviluppato attenzione e sensibilità verso l'ambiente, così come cresciuta è l'attenzione verso la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.

Ci sono dunque vantaggi nell'applicazione di un sistema di gestione? Sicuramente la Certificazione fornisce evidenza della capacità di erogare, in modo continuativo, servizi corrispondenti a requisiti stabiliti e riconosciuti, dimostrando a tutte le parti interessate il chiaro messaggio che l'azienda è impegnata su standard elevati, il tutto favorendo la comunicazione interna con un conseguente miglioramento dell'ambiente di lavoro.

SCOPO DELLE CERTIFICAZIONI (9001, 14001, 45001)

"Progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitario-assistenziali (Comunità Protette ad alta e media intensità – Residenze Sanitarie Psichiatriche e per Disabili – Residenze Sanitarie Assistite – Centri Diurni – Centri Diurni socio – riabilitativi per disabili) ed educativi (Asili Nido e Scuole Infanzia) in strutture a gestione globale. Progettazione ed erogazione di servizi socio - assistenziali, psico - sociali territoriali per tutela minori e famiglie e servizi socio-educativi assistenziali per l'accompagnamento ai percorsi scolastici dei minori con disabilità certificate. Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata."

IL PIANO DI CERTIFICAZIONE

Il processo di rinnovo triennale del sistema di certificazione integrato ha avuto buon esito ed è stato validato negli audit effettuati dall'ente di certificazione.

Prosegue il percorso di gruppo che sviluppa l'ottimizzazione di tempi e risorse. Questo permette di mettere in valore le azioni che vengono svolte dalla Cooperativa anche nei rapporti con le altre società: dopo aver effettuato un'attenta analisi delle procedure condivise, delle attività comuni, il percorso di certificazione si svolge sotto l'attenta regia di Proges.

Questa modalità è possibile anche grazie all'individuazione della stessa società di certificazione per tutte le società (Quaser Certificazioni SrL).

Al fine di rinforzare le competenze dei territori e delle altre società, è stato promosso un percorso formativo teso a qualificare come AUDITOR 9001, 18001 e 45001 un rappresentante per ognuna delle 6 zone/regioni nelle quali opera Proges ed un rappresentante per ogni società del gruppo.

Ognuna delle società ottiene il proprio attestato di certificazione rispetto alla norma UNI EN ISO 9001 e agli altri standard applicati.

Più in dettaglio, quando viene fatta la verifica dell'applicazione della norma su di una funzione che ha diversi aspetti seguiti dalla sede di Parma, ad esempio l'Ufficio Risorse Umane, si vanno a controllare le attività svolte per ogni società. Questo approccio consente di approfondire con maggiore attenzione le specificità di ogni realtà coinvolta e mette in trasparenza le relazioni tra le società.

87 Capitolo 5 ANALISI D'IMPATTO Qualità e certificazioni 88
Capitolo 5
ANALISI D'IMPATTO
Qualità e certificazioni

GLI STANDARD



La UNI EN ISO 9001 rappresenta l'applicazione di un sistema di gestione aziendale che ha come obiettivi il porre al centro il cliente e la sua piena soddisfazione, insieme all'impulso continuo verso il miglioramento delle proprie prestazioni. La

norma definisce i principi guida attraverso i quali raggiungere obiettivi quali: l'orientamento al cliente, il coinvolgimento e la consapevolezza del personale, l'approccio per processi e, come già detto, il miglioramento continuo.

Infine, l'applicazione delle linee guida sull'erogazione dei servizi UNI 11034:2003 "Servizi all'infanzia- Requisiti del servizio" e UNI 10881: 2013 Servizi - Assistenza residenziale agli anziani, entrano nel merito di quelli che sono i fattori qualificanti del servizio erogato, fino alla valutazione dei requisiti per la progettazione di servizi innovativi.



La ISO 14001 è una norma internazionale ad adesione volontaria, applicabile a qualsiasi tipologia di Organizzazione pubblica o privata, che specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale.

Questa norma, oltre ad avere il pregio di essere facilmente integrabile con altri sistemi di gestione conformi a norme specifiche (ISO 9001, ISO 45001), è integralmente recepita nell'allegato II del reg. 1221/09 (EMAS III).

Per definire il sistema di gestione conforme alla ISO 14001 è necessario realizzare un'analisi ambientale, cioè raggiungere un'approfondita conoscenza degli aspetti ambientali (emissioni, uso risorse, etc) che una organizzazione deve effettivamente gestire, capire il quadro legislativo e le prescrizioni applicabili all'azienda e valutare la significatività degli impatti ed inoltre, definire responsabilità specifiche in materia ambientale e definire, applicare e mantenere attive le attività, le procedure e le registrazioni che sono previste dalla norma.

Dovrà essere definita una politica ambientale che terrà in considerazione tra l'altro: il controllo e mantenimento della conformità legislativa e monitoraggio delle prestazioni ambientali, la riduzione degli sprechi (consumi idrici, risorse energetiche, ecc.), investimenti, cambiamenti tecnologici, e la garanzia di un approccio sistematico e preordinato alle emergenze ambientali.



La ISO 45001 è applicabile a tutte le organizzazioni che vogliano formalizzare un sistema di gestione che abbia la finalità di eliminare o ridurre i rischi a cui i lavoratori sono esposti nello svolgimento delle proprie attività, con lo scopo di fornire alle

aziende dei criteri di gestione dei rischi relativi a salute e sicurezza dei dipendenti. Si rivolge quindi alla tutela dei lavoratori e sottolinea ancora di più il concetto di salute e sicurezza del luogo di lavoro e di consapevolezza del personale in questa materia. L'introduzione di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro permette alle organizzazioni di gestire i rischi e migliorare l'efficienza in materia di prevenzione di malattie e incidenti.

Salute e sicurezza sul luogo di lavoro diventano aspetti centrali dell'intero sistema di gestione e ciò richiede un consistente impegno. La novità principale della 45001 risiede nel fatto che l'organizzazione deve identificarne e descriverne chiaramente le opportunità di miglioramento in un processo a sé stante.

LA CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT



È uno standard che aiuta le organizzazioni a realizzare un efficace, consapevole, duraturo ed economicamente sostenibile bilanciamento tra gli interessi dell'organizzazione e quelli dei collaboratori. L'obiettivo primario è promuovere il benessere

familiare nelle organizzazioni, attraverso una migliore conciliazione famiglia/lavoro. Le misure a favore della conciliazione possono essere di tre tipologie: strumenti per ridurre

89 Capitolo 5 ANALISI D'IMPATTO Qualità e certificazioni o articolare diversamente il tempo di lavoro; servizi che liberano tempo; misure per 'fare' cultura di conciliazione in azienda. In particolare, quest'ultima tipologia risulta più strategica, perché incide maggiormente sul cambiamento culturale. Grazie a un complesso sistema di certificazione e di auditing (ripreso in parte da altre esperienze europee), si dimostra che un'azienda che riesce a seguire questi principi funziona meglio perché ha la possibilità di beneficiare in modo ottimale del proprio capitale umano.

L'iter della certificazione Family audit prevede diverse fasi di attuazione.

La Provincia autonoma di Trento, sulla base di quanto espresso dal Consiglio dell'Audit nella riunione in data 27/04/2022, ha confermato il certificato Family Audit Executive per la seconda annualità del processo di consolidamento. Proges ha scelto di proseguire il proprio impegno con un nuovo biennio di consolidamento.

Il tavolo permanente si è riunito 2 volte nel 2021 il 24 febbraio e il 29 novembre, in questa sede sono state valutate tutte le azioni del piano e sono state approfondite tutte le recenti iniziative promosse dall'Ufficio Soci.

Obiettivi per il 2021 sono quelli di sviluppare ulteriormente le iniziative di welfare territoriale, anche attraverso la App dedicata, per la promozione delle politiche di conciliazione vita – lavoro, eventualmente anche in una logica di Distretto Family Audit e inserire una nuova attività mirata a promuovere le pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici.

90
Capitolo 5
ANALISI D'IMPATTO
Qualità e certificazioni

91

Capitolo 5 ANALISI D'IMPATTO Qualità e certificazioni

OBIETTIVI 2022

- 1. Consolidare il percorso delle certificazioni del sistema integrato di Proges e delle altre società del gruppo successivamente al rinnovo triennale
- 2. Portare a compimento il percorso biennale di consolidamento del Family Audit; confermare il Family Audit anche per il biennio 2023-24
- 3. Valutare opportunità di altri standard applicabili per Proges e le altre società del gruppo.



ATTIVITÀ **E INIZIATIVE**

Impatto sociale

Parlare di impatto vuol dire parlare di "trasformazione", conoscerne le origini, i processi e gli esiti. Nel corso del 2021 Proges è stata protagonista e promotrice di trasformazioni sia interne (dando avvio alla riorganizzazione progettata nel biennio precedente ed elaborando il proprio piano industriale triennale 21-24) sia esterne interpretando attraverso la messa in opera di attività e progetti peculiari le tendenze e i cambiamenti socio-economici e del sistema del welfare. Pertanto ha individuato alcune attività e progettualità che possono essere lette con le lenti dell'impatto sociale così come inteso in nota 1*.

I principali criteri con cui la cooperativa agisce nella valutazione delle proprie progettualità strategiche, ma anche "routinarie", sono riferibili a concetti di: efficacia, cioè la capacità di un progetto di raggiungere gli esiti desiderati; efficienza, cioè migliorare le performance controllando i costi; effectiveness, ovvero la capacità di produrre un effetto di "benessere"; coerenza con i bisogni di un territorio e con le preferenze sociali; equità, ossia la giusta distribuzione degli interventi rispetto ad una popolazione target.

CONNESSIONI CON IL FUORI: per un approccio trasformativo dei servizi 0-6

La crescita di un bambino non è solo una questione privata, della famiglia, ma deve essere considerata al contempo anche una sfida che impegna tutta la società, in un intreccio che coniuga le responsabilità dei genitori con le responsabilità della comunità, affinché ciascun bambino, a prescindere dal contesto sociale e culturale di origine e dalle proprie caratteristiche, possa beneficiare delle migliori condizioni di vita.

MIUR -Linee pedagogiche per il sistema integrato 06

*Obiettivo della misurazione dell'impatto sociale deve essere «misurare gli effetti sociali e l'impatto sulla società determinati da specifiche attività di un'impresa sociale» e «qualsiasi metodo di misurazione va elaborato a partire dai risultati principali ottenuti dall'impresa sociale, deve favorirne le attività, essere proporzionato e non deve ostacolare

92 Capitolo 5 ANALISI D'IMPATTO Attività e iniziative

93

Capitolo 5 ANALISI D'IMPATTO Attività e iniziative

Al termine dell'anno educativo 2020/21 il Coordinamento Pedagogico dei servizi educativi del Piemonte ha deciso di dare valore e rilievo alla riflessione generata dai gruppi di lavoro dei nidi e delle scuole di infanzia del territorio. Il 14 giugno 2021 è stato così organizzato un incontro on line al quale sono state invitate tutte le educatrici del territorio, la Business Area, le responsabili pedagogiche delle committenze, alcune docenti dell'università di Torino e dell'università di Milano Bicocca. L'intento che ha guidato il processo di costruzione di questo momento è stato quello di offrire una cornice di senso unitaria alle pratiche che i diversi servizi hanno vissuto durante l'anno educativo, chiedendo loro di farsi protagonisti della narrazione, mettendo l'attenzione sull'approccio progettuale che guida il nostro agire educativo.

Questo momento di chiusura dell'anno scolastico è stato pensato, non tanto come esposizione di un prodotto finale, ma come consolidamento dei processi che accompagnano, la continua ricerca di trasformazione e innovazione delle pratiche educative all'interno dei nostri servizi educativi. Mai come in questi anni ci siamo accorte di quanto sia necessario valorizzare l'approccio progettuale e di quanto questo diventi cornice stabile e punto di riferimento per le pratiche che, per loro stessa natura o per eventi esterni improvvisi (come la pandemia), sono in continua trasformazione.

Durante l'anno educativo 2020/2021 il tema di indagine pensato dal Coordinamento Pedagogico, viste le numerose sollecitazioni date dal rientro in presenza dopo la chiusura forzata per Covid-19, è stato il FUORI. Questa spinta verso il FUORI ci ha permesso di far



spazio nei nostri pensieri ad un incontro tra ciò che era conosciuto, consolidato e ciò che di nuovo si prospettava. L'anno educativo in questione è stato un anno profondamente segnato dal "ritorno" nei servizi dopo un periodo prolungato di chiusura. Tutti i gruppi di lavoro hanno dovuto fare un grande sforzo di ri-significazione delle pratiche, dei luoghi, degli spazi, delle relazioni e delle esperienze proposte ai bambini e alle famiglie alla luce dei vincoli procedurali per il contenimento della pandemia.

Il tema del FUORI è stato quindi messo al centro della riflessione non soltanto come aspetto pratico e tangibile (l'educazione all'aria aperta) ma come domanda di senso per l'acquisizione di maggior consapevolezza.

L'incontro ha reso evidente quanto ciascun servizio sia in grado di generare evoluzioni e cambiamento non solo degli attori che lo abitano (bambini e bambine, famiglie, educatrici, operatrici) ma anche dell'intera comunità che ruota intorno al servizio. Il pensiero riflessivo che accompagna l'intenzionalità educativa porta tutti gli attori dei servizi ad interrogarsi e trovare possibili risposte ai molteplici interrogativi che la realtà pone.

Il coordinamento pedagogico Piemonte ha scelto di rendere sistematica questa modalità di restituzione della ricerca, l'incontro ha messo in luce la potenza del riconoscersi nelle parole dell'altro, un essere interconnessi e interdipendenti, che ha reso ciascun servizio e, ancor di più, ciascuna educatrice parte di un tutto in grado di generare cambiamento.

L'esperienza è stata oggetto di ulteriori riflessioni, la Business Area intende estendere questa pratica di riflessione sui processi che guidano l'agire dei servizi ingaggiando i coordinatori pedagogici dei diversi territori in cui Proges opera in occasioni di incontro estendendo oltre i confini territoriali le interconnessioni per mantenere una riflessione collegiale sul modello educativo che caratterizza i servizi educativi gestiti dalla cooperativa sull'intero territorio nazionale.

94
Capitolo 5
ANALISI D'IMPATTO
Attività e iniziative

95

Capitolo 5 ANALISI D'IMPATTO Attività e iniziative

MAGNETE. Nel 2021 è stata indetta la Call For Partner in vista dell'inaugurazione dello spazio di Magnete. Magnete è il Punto di Comunità dell'Adriano Community Center di Milano, coprogettato e co-finanziato dal progetto Lacittàintorno di Fondazione Cariplo, nel quale oltre 25 realtà, selezionate attraverso la Call for Partner, collaborano per creare impatto sociale a partire da un innovativo connubio tra i linguaggi e le pratiche della Cultura, e le esperienze e le competenze della Cura, dando vita ad un luogo vissuto e attrattivo per le comunità prossime e quelle più lontane.

ACCOGLIENZA FAMIGLIE AFGHANE ALL'ACC. In seguito alla crisi ed emergenza civile scoppiata in Afghanistan con il ritiro delle truppe americane e la successiva presa di potere da parte dei talebani, numerose famiglie riuscite a fuggire dal Paese cercando rifugio in tutta Europa. La città di Milano ha accolto diversi nuclei familiari di profughi afghani, grazie alla collaborazione con le realtà del territorio. Alcuni spazi abitativi dell'Adriano Community Center sono stati messi a disposizione per poter ospitare queste famiglie e far ritrovare loro una quotidianità, una casa e una protezione.

ALI PER IL FUTURO. Ali per il futuro è un progetto per il contrasto della povertà educativa progettato sul Bando Prima Infanzia dell'Impresa Sociale "Con i Bambini" rivolto a famiglie con bimbi 06 anni; nel settembre 2021 vede l'avvio l'ultimo anno educativo e si procede verso le fasi finali del progetto che troveranno compimento al 31/12 2022: la prima valutazione di impatto è stata progettata e verrà attivata insieme a ARCO (Action Research for co-development), società incaricata nel progetto per la valutazione. La seconda fase di valutazione avverrà nei 24 mesi successivamente alla conclusione del progetto. Le famiglie sono state coinvolte in azioni di monitoraggio e sostegno all'uscita dai percorsi del progetto per attivarsi in modo autonomo. Il progetto ha rendicontato la sua attività in un seminario aperto (https://www.conibambini.org/agenda/on-line-12-marzo-presentazione-ali-per-il-futuro-progetto-sperimentale-di-contrasto-alla-poverta-educativa/) con la presenza dell'Impresa sociale "Con i Bambini", la Regione Emilia Romagna, le Fondazioni bancarie locali e le Università coinvolte. www.aliperilfuturo.it

EDUCAS. Educas Project. Space and EduCare: Creating child and family friendly learning spaces in ECEC centres, è un progetto ERASMUS PLUS. Proges, partner operativo italiano dell'Università di Parma (partner scientifico), insieme a VBJK di Ghent in Belgio (capofila) ha portato a confronto le esperienze del Nido Scuola aziendale Gelsomino di Parma e del Nido di infanzia "Maria Vittoria" di Torino e ha concluso le attività di ricerca il 31 agosto 2021. Sono pubblicati gli esiti del progetto nei Toolkit e nelle rendicontazioni sociali (Policy Recommendations) sul sito dell'organizzazione olandese individuata per la documentazione "ISSA step by step" https://www.issa.nl/educas

DONAZIONI E CONTRIBUTI

In coerenza con la nostra Mission, e in una logica generativa e circolare, Proges si propone di essere il volano di un ciclo continuo che ha come capisaldi la raccolta di risorse, la generazione di welfare e la rimessa in circolo.

A tal fine, in presenza di determinati contesti e opportunità emergenti, Proges può scegliere di cercare di attrarre risorse economiche, private e pubbliche, per realizzare da protagonisti particolari progetti innovativi (Iris, Cariplo, Magnete, Ali per il futuro), mentre in altre occasioni sceglie di essere sovventore e sostenere economicamente le iniziative di altri soggetti ritenuti meritevoli.

In particolare per il 2021 vogliamo mettere in evidenza alcuni contributi erogati a favore di progetti che rientrano nelle politiche di responsabilità sociale in linea con la nostra mission.

RESISTER! FESTIVAL FEMMINISTA. 2.000€

CASA DELLE DONNE. 2.000€

LE PARMIGIANE SEZIONE GIOVANI. 500€

CARITAS FOR CHILDREN. 1.500€

VI.VE. VISIONI VERDI. 2.000€

LIBERA TERRA. 1.000€

MILANO DIGITA WEEK. 800€





IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE

DALLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 9:

«La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali».

ARTICOLO 41:

«L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, alla salute, all'ambiente. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali».

Sono questi gli articoli modificati dalla Legge Costituzionale 1/2022, che rappresenta un riconoscimento significativo dell'importante ruolo che la tutela dell'ambiente ricopre oggi, e ancor di più in futuro, per garantire una gestione responsabile del nostro pianeta.

Questa riconosciuta sensibilità conferma il concetto che lo sviluppo dell'esistenza e dell'essere umano passa inderogabilmente attraverso prassi di sostenibilità ambientale ed educazione al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente.

Da anni, Proges ha fatto propria questa sensibilità diffusa presso i propri soci e socie, evidenziando al contempo ai soggetti terzi interessati il proprio impegno a tutela dell'ambiente,

100
Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE

Il nostro impegno per l'ambiente

e integrando, a partire dal 2018, il proprio sistema di gestione con l'adozione di un sistema di gestione ambientale secondo la Norma UNI EN ISO 14001.

Questo impegno viene portato avanti attraverso tutte le attività mirate al mantenimento di tale sistema, a conferma della volontà e dell'impegno della cooperativa a:

- individuare gli aspetti ambientali connessi con la propria attività e la loro incidenza;
- gestire, in ottemperanza alle leggi e ai regolamenti vigenti, gli aspetti di impatto sull'ambiente;
- monitorare le proprie performance sugli aspetti ambientali;
- migliorare continuamente tali performance individuando obiettivi da raggiungere e consolidare nel tempo.

Questi impegni sono espressi nella Politica Integrata della società.



Capitolo 6 IMPATTO AMBIENTALE Il nostro impegno per l'ambiente

POLITICA INTEGRATA

L'Alta Direzione di PROGES intende formalizzare il proprio impegno a perseguire:

- la soddisfazione dei clienti
- la salvaguardia dell'ambiente
- la tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro
- i principi espressi nel proprio "Codice Etico".

A questo fine identifica quali obbiettivi primari per l'organizzazione:

- il soddisfacimento delle esigenze dei clienti, nel rispetto di aspettative e diritti delle parti interessate
- il miglioramento continuo del proprio sistema di gestione per la qualità, ambiente, salute e sicurezza
- l'efficienza e l'efficacia nella gestione dei processi interni all'organizzazione
- la tutela dell'ambiente e la prevenzione dall'inquinamento anche attraverso il coinvolgimento dei propri fornitori primari
- l'impegno per la tutela della salute e della sicurezza di tutti coloro che lavorano per la cooperativa al fine di prevenire infortuni e malattie professionali
- l'impegno a mantenere luoghi di lavoro sicuri e salubri per tutti
- il rispetto pieno della cogenza normativa inerente l'attività della Cooperativa.

Per il raggiungimento di questi obiettivi l'organizzazione del lavoro di Proges si basa sui seguenti principi:

- individuazione e comprensione del contesto interno ed esterno in cui opera
- analisi e comprensione delle aspettative e capacità di risposta alle parti interessate interne ed esterne alla cooperativa
- valutazione dei rischi e delle opportunità che l'insieme di questi fattori generano per l'organizzazione
- il controllo della qualità del servizio erogato
- lo sviluppo di consapevolezza tramite informazione, formazione e addestramento

Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Il nostro impegno per l'ambiente

del personale cercando di creare una cultura aziendale per la tutela ambientale, insieme alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, richiedendo da parte di tutti la massima collaborazione e partecipazione

- l'adeguamento delle risorse (umane e materiali)
- il continuo miglioramento delle proprie attività per la compatibilità ambientale e per la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (buone prassi, gestione parco macchine, utilizzo di nuove tecnologie sicure ed eco-compatibili)
- la conservazione delle risorse naturali, razionalizzando i consumi degli elementi critici per l'ambiente come acqua, elettricità, metano e altri materiali d'uso
- l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti
- programmazione delle attività di prevenzione e protezione sul lavoro considerate come elementi fondamentali per il successo della propria attività cooperativa
- il rispetto da parte di tutti i soggetti coinvolti delle norme volontarie e cogenti collaborando anche con le pubbliche autorità.

Tutti questi principi devono tendere al miglioramento continuo in accordo con quanto disciplinato dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01.

L'Alta Direzione si impegna a far sì che tutte le figure professionali dell'organizzazione, indipendentemente dalle specifiche responsabilità e mansioni, siano impegnate al raggiungimento degli obbiettivi legati alla Qualità, Ambiente, Salute e Sicurezza dei luoghi di lavoro.

L'applicazione del Sistema coinvolge pertanto tutte le funzioni, prevede la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e richiede l'impegno attivo di tutto il personale.

L'Alta Direzione si impegna a riesaminare periodicamente il raggiungimento degli obbiettivi prefissati attraverso il costante monitoraggio dell'applicazione del Sistema, al fine di identificarne le eventuali criticità e implementare un miglioramento continuo tramite il Riesame della Direzione.

L'Alta Direzione si impegna altresì a far conoscere e comprendere la propria Politica a tutti i lavoratori e a renderla disponibile alle parti interessate attraverso la diffusione e l'esposizione presso tutti i servizi e la pubblicazione sul sito della cooperativa.

Il nostro modello è verificato e certificato da Quaser Certificazioni, società certificatrice italiana registrata e accreditata presso Accredia (Ente Italiano di Accreditamento) per la certificazione di sistemi di gestione ambientale in conformità alla norma ISO 14001:2015.



104
Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Politica integrata

SCOPO DEL BILANCIO AMBIENTALE

DARE UNA VISIONE D'INSIEME

con cui illustrare gli obiettivi e le conseguenti attività ed investimenti a favore dell'ambiente. In questa fase sono individuati anche fattori sui quali è necessario incrementare l'attività di raccolta dati e monitoraggio.

INFORMARE

i soci, gli utenti e chiunque possa avere interesse sulle attività promosse da Proges per la salvaguardia dell'ambiente.

VERIFICARE

nel tempo il raggiungimento degli obiettivi, attraverso un sistema efficiente di rendicontazione.

SENSIBII 177ARE

alla collaborazione, infatti per raggiungere risultati tangibili è necessario un impegno condiviso.

DARE EVIDENZA

dei progetti e delle esperienze sviluppati nei territori.

L'impegno ambientale si colloca in un quadro più ampio di impegno alla sostenibilità che Proges, attraverso le iniziative condotte a termine o oggetto di progettazione e implementazione, vuole portare avanti, consapevole dell'importanza che essa riveste nel miglioramento della vita non solo degli utenti dei servizi ma di tutti coloro che, a diverso titolo, sono coinvolti nelle attività della cooperativa. A questo proposito il bilancio ambientale può costituire il primo passo verso un possibile e più ampio bilancio di sostenibilità.

Ne sono esempi: la filosofia del riuso e il valore educativo dei materiali di scarto in relazione all'essenza dei temi dell'educare in tutti i servizi educativi per i minori; la ricerca di nuovi modi per valorizzare gli aspetti ambientali delle strutture (giardini, orti), l'Adesione a progetto Vi.Ve. Visioni Verdi e al Consorzio KM verde di Parma, la diffusione delle tematiche ambientali attraverso il Webinar azioni sostenibili: dalla cura della persona alla cura dell'ambiente.

L'attuale situazione pandemica, purtroppo, ha influito e influisce tutt'ora anche sulla possibilità della società di tenere sotto controllo alcuni aspetti ritenuti strategici, limitando sia le possibilità di nuovi interventi sia rendendo più difficoltose le prassi già instaurate. La pandemia ha provocato influssi significativi su alcuni parametri, quali ad esempio la produzione di rifiuti pericolosi, a motivo delle normative di prevenzione e lotta alla diffusione del virus.

Tuttavia l'impegno alla tutela dell'ambiente resta invariato e la Cooperativa non rinuncia, al di là della regolare gestione di tutte le prescrizioni legislative, anche alle attività di monitoraggio dello stato delle differenti realtà presenti sul territorio e alla sensibilizzazione degli operatori sulle tematiche ambientali.

IL CONTESTO E LE ESIGENZE

CONTESTO GEOGRAFICO NAZIONALE ED EUROPEO:

A scopo indicativo, e non esaustivo, riportiamo alcuni degli obiettivi che la Comunità Europea si è prefissata per la salvaguardia dell'ambiente



106
Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Il contesto e le esigenze

Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Il contesto e le esigenze

OBIETTIVI UE DI RICICLAGGIO ANCORA DA RAGGIUNGERE:

Con l'emanazione della direttiva 2018/851/UE sono stati introdotti ulteriori obiettivi per la preparazione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti. Gli obiettivi sono: 50% al 2020, 60% al 2030 e 65% al 2035. In Italia, la percentuale di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio si attesta al 43,9%, considerando tutte le frazioni contenute nei rifiuti urbani, e al 49,4%, effettuando il calcolo per le seguenti specifiche frazioni: organico, carta e cartone, vetro, metallo, plastica e legno.

(dal rapporto ISPRA SULLA PRODUZIONE RIFIUTI 2017)

OBIETTIVI ENEGETICO-CLIMATICI AL 2050:

L'UE si è impegnata a conseguire la neutralità climatica entro il 2050 rispettando gli impegni internazionali assunti nel quadro dell'accordo di Parigi. Per realizzare questo obiettivo sarà necessaria una trasformazione della società e dell'economia dell'Europa, che dovrà essere efficiente in termini di costi, equa e socialmente equilibrata.

Il Green Deal europeo è la strategia dell'UE per conseguire il suo obiettivo climatico entro il 2050. Il pacchetto legislativo "Pronti per il 55%" trasformerà in realtà l'ambizione dell'UE.

Nel giugno 2021 i ministri dell'Ambiente dell'UE hanno approvato conclusioni in cui approvano la nuova strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici. La strategia delinea una visione a lungo termine affinché l'UE diventi, entro il 2050, una società resiliente ai cambiamenti climatici e del tutto adeguata ai loro inevitabili impatti.

Le misure previste dalla strategia comprendono:

- una migliore raccolta e condivisione dei dati ai fini di un migliore accesso alle conoscenze sugli impatti climatici e al loro scambio
- soluzioni basate sulla natura per contribuire a creare resilienza ai cambiamenti climatici e a proteggere gli ecosistemi
- integrazione dell'adattamento nelle politiche macrofiscali

OBIETTIVI SOSTENIBILI DI PROGES

In questo contesto Proges, consapevole dell'importanza che la gestione sostenibile ha nella salvaguardia dell'ambiente e anche dell'influenza che una corretta gestione delle risorse riveste nel bilancio economico, compatibilmente con il grado di influenza esercitato sui differenti aspetti, si impegna nelle seguenti iniziative:

- Promuove atteggiamenti di sensibilizzazione alle tematiche ambientali. Applica una politica di acquisti tesa a privilegiare i prodotti ecocompatibili (prodotti ECOLABEL*), in conformità a quanto previsto anche dai Criteri Ambientali Minimi (CAM**) che costituiscono requisito imprescindibile nella partecipazione a molte gare di appalto nelle diverse regioni.
- Effettua, e si applica per individuare nel tempo, le possibili soluzioni di monitoraggio dei principali parametri ambientali relativi alle proprie attività, identificando campi di miglioramento e strategie di gestione comune. Nell'ambito di implementazione del welfare aziendale, si pone obiettivi che possano influire positivamente anche sugli aspetti di rilevanza ambientale (es. riduzione degli spostamenti e conseguente diminuzione dell'inquinamento da traffico veicolare, attraverso iniziative di informatizzazione e di servizi alla persona svolti direttamente sul luogo di lavoro).
- Collabora con gli Enti locali, e con le altre realtà produttive e di servizi presenti sul territorio, per promuovere iniziative di sostenibilità ambientale (collaborazione con FIAB, TEP e Comune di Parma per iniziative sulla mobilità)



Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Il contesto e le esigenze

*ECOLABEL UE è un'etichetta ecologica volontaria basata su un sistema di criteri selettivi, definito su base scientifica, che tiene conto degli impatti ambientali dei prodotti o servizi lungo l'intero ciclo di vita ed è sottoposta a certificazione da parte di un ente indipendente (organismo competente).

Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

**CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM):

sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare.

METODOLOGIA SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Il monitoraggio e la rendicontazione degli aspetti ambientali coinvolge un team multifunzione che, all'interno dell'organizzazione, si occupa dei differenti aspetti: acquisti, rendicontazione consumi, mobilità, formazione e comunicazione.

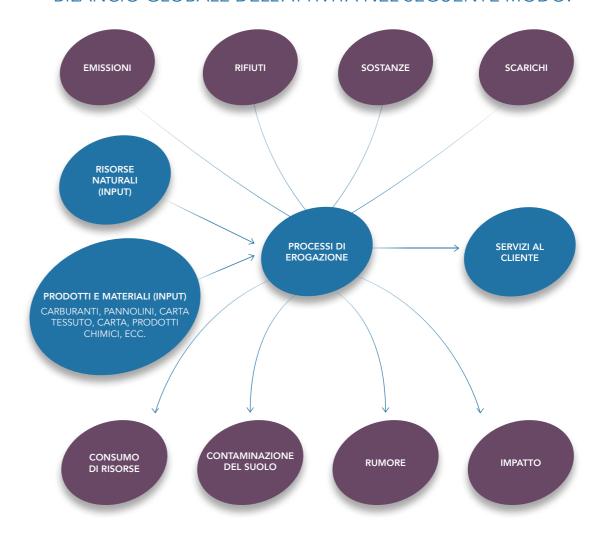
La redazione bilancio ambientale è uno strumento attraverso il quale Proges, mediante la valutazione della significatività degli impatti e del grado di controllo esercitabile su di essi, analizza i dati in suo possesso. A partire da questo report sarà aumentata la consapevolezza dell'entità dei propri impatti, verranno individuate le priorità d'azione e l'eventuale necessità di incrementare le attività di monitoraggio già in atto.

I dati raccolti sono stati desunti:

- dalla documentazione dei gestori di rete per quanto riguarda i consumi e dai sistemi di monitoraggio continuo implementati su parte delle strutture;
- dalle statistiche sugli acquisti del gruppo;
- dalle dichiarazioni di legge sugli smaltimenti rifiuti;
- dalla rendicontazione delle attività di promozione e dei contributi ricevuti per l'effettuazione di programmi e iniziative;

Nell'espressione dei dati si ha cura di scegliere indicatori ripetibili nel corso degli anni, in modo da verificarne l'andamento nel tempo. Per la natura delle attività svolte da Proges non si può parlare in senso stretto di individuazione degli aspetti ambientali di prodotto: in tal senso, l'individuazione è stata fatta in riferimento ai servizi erogati. Tutti i servizi sono erogati partendo da input, dai quali emergono, oltre al servizio stesso (output), degli aspetti ambientali ed i relativi impatti.

DA UN PUNTO DI VISTA GRAFICO SI PUÒ SINTETIZZARE IL BILANCIO GLOBALE DELL'ATTIVITÀ NEL SEGUENTE MODO:



È stata condotta una valutazione sui potenziali impatti derivanti dall'attività della Cooperativa valutando i seguenti fattori:

- Materie prime
- Energia
- Acque
- Emissioni
- Rifiuti
- Biodiversità
- Contaminazione ed uso del suolo
- Rumore
- Trasporti e viabilità
- Conformità ai requisiti di legge
- Scelta dei fornitori

Per ciascuno di essi sono stati valutati rischi, opportunità e possibilità di intervento da parte dell'organizzazione al fine di individuare gli aspetti maggiormente significanti.

Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Metodologia seguita per l'individuazione
degli impatti ambientali

Capitolo 6 IMPATTO AMBIENTALE Metodologia seguita per l'individuazione degli impatti ambientali

ASPETTO AMBIENTALE	RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA'	OPPORTUNITA [,]	GRADO DI CONTROLLO E/O INFLUENZA
Materie prime	Utilizzo di materie prime ad elevato impatto ambientale, non riciclabili, derivanti da fonti non rinnovabili	Incrementare le materie prime differenziabili e compostabili per diminuire il quantitativo di rifiuto indifferenziato prodotto e il costo conseguente. Incrementare l'acquisto di materiali riciclabili per favorire il raggiungimento delle percentuali fissate dalle Direttive UE.	Aspetto già fortemente condizionato dai requisiti imposti dai capitolati di appalto.
Energia	Utilizzo non razionale dell'energia dato da non corrette prassi operative, bassa efficienza degli impianti, elevati consumi di carburante/elevata immissione di inquinanti a motivo della bassa efficienza dei mezzi di trasporto	Analisi puntuale dei consumi mirata all'individuazione delle fonti di spreco e alla razionalizzazione dei consumi con abbattimento dei costi sostenuti per l'approvvigionamento di energia. Aggiornamento del parco auto con mezzi meno inquinanti	Il grado di controllo sugli impianti è fortemente limitato nelle situazioni in cui PROGES: - esercita la propria attività per un tempo breve - opera in infrastrutture non di proprietà. In questo caso non è possibile procedere all' efficientamento degli impianti - in alcuni casi è difficile l'imputazione oggettiva perché i servizi fanno parte di complessi più ampi e che non consentono la scorporazione del consumo specifico - le prassi operative imposte dalla pandemia per limitare la diffusione del virus Covid-19 hanno influssi a volte negativi sui consumi energetici Piano di spostamento Casa Lavoro: - corsi di ecoguida - Iniziative di car sharing Bike to work Incentivo sull'utilizzo dei mezzi pubblici
Acque	Prelievo eccessivo a motivo di non corrette prassi operative Non corretta manutenzione degli impianti	La formazione e sensibilizzazione degli operatori e degli utenti alla corretta gestione dell'acqua favorisce la diffusione di stili di vita più attenti anche al di fuori delle attività legate all'organizzazione, innescando un circolo virtuoso di comportamenti tesi a ridurre gli sprechi.	Il grado di controllo è limitato dalla tipologia di attività, soprattutto nel comparto sanitario. Il grado di influenza esercitabile è soprattutto relativo alle corrette prassi di gestione nello svolgimento delle attività da parte degli operatori e alla formazione nel comparto socio educativo. Pulizie con panni preimpregnati che hanno un impatto più leggero rispetto alla modalità classica di pulimento
Emissioni	Non rispondenza ai requisiti di legge a motivo di mancata effettuazione delle manutenzioni e dei controlli	La corretta gestione e manutenzione degli impianti concorre al miglioramento dell'efficienza e alla conseguente riduzione di consumi e costi connessi.	PROGES effettua regolari controlli sugli impianti termici e di condizionamento secondo i requisiti di legge per assicurare la conformità ai limiti di emissione previsti dalla normativa. La corretta gestione è aiutata dall'introduzione di ausili informatici (programma di gestione eggs) Gestione del parco auto aziendale privilegiando i mezzi/le alimentazioni a minor impatto
Rifiuti	Produzione non differenziata di rifiuti, produzione di rifiuti non compostabili, errata differenziazione	La corretta attività di differenziazione genera la diminuzione della frazione residua e il costo relativo di smaltimento. L' esame delle modalità di smaltimento dei rifiuti può individuare modalità di incremento dei quantitativi avviati a recupero. La formazione può ottenere effetti positivi anche sui comportamenti domestici favorendo indirettamente la diffusione del corretto approccio alla gestione dei rifiuti.	Il grado di controllo esercitabile da PROGES consiste in politiche di acquisto di materiali compostabili e recuperabili e nell'esecuzione puntuale e corretta dell'attività di differenziazione. La produzione in termini assoluti di rifiuto, soprattutto con riferimento ai rifiuti pericolosi derivanti dal comparto sanitario, non può essere ricondotto alla responsabilità della cooperativa ma dipende in questo periodo dalle normative di prevenzione e lotta alla diffusione del virus Covid-19.

ASPETTO AMBIENTALE	RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITA'	OPPORTUNITA'	GRADO DI CONTROLLO E/O INFLUENZA
Biodiversità	Impatto in territori con presenza di situazioni di fragilità ambientale	Possibilità di influire positivamente attraverso il rispetto delle biodiversità e l'acquisizione/ diffusione di buone pratiche	Il grado di influenza su questo fattore si valuta estremamente limitato a motivo dell'impossibilità di scelta dei luoghi di esercizio dell'attività.
Contaminazione e uso del suolo	Nuove edificazioni, errata gestione dei rifiuti	Possibilità di effettuazione di attività di ripristino e di riqualifica di edifici e/o aree degradate.	Il grado di controllo è limitato alle situazioni in cui PROGES influenza direttamente le attività di cantiere. Corretta gestione dei rifiuti
Rumore	Presenza di sorgenti di rumore che possono impattare sull'ambiente circostante		Non si ritiene un aspetto particolarmente significativo per la scarsa consistenza di impiantistica esterna che possa generare rumore, che è sempre comunque soggetta a regolare manutenzione.
Trasporti e viabilità	Incremento del traffico	Le attività di razionalizzazione dell'uso dei mezzi di trasporto soprattutto di lavoratrici e lavoratori, oltre a favorire il risparmio di carburante e il grado di inquinamento delle aree interessate sono un'occasione di interazione col contesto circostante e possono dare un impulso positivo al miglioramento delle infrastrutture.	Il grado di controllo esercitabile è ovviamente limitato all'adesione volontaria a buone prassi di mobilità e alla fruizione dei servizi on line e in azienda proposti, tuttavia, l'inserimento di un futuro sistema premiante e la maggiore presenza di servizi sul territorio possono incrementare il numero di persone coinvolte. PSCL Smart working/lavoro agile
Conformità ai requisiti di legge	Mancata ottemperanza ai requisiti di controllo e verifica degli impianti e delle strutture	La conformità ai requisiti di legge determina come aspetto indiretto una corretta gestione degli impianti e la garanzia di una migliore efficienza.	PROGES tiene sotto controllo o gestisce direttamente, le manutenzioni nelle strutture affidate in gestione al fine di garantire la conformità ai requisiti di legge. Si dota inoltre di strumenti informatici per rendere questo processo più efficiente (adozione di sistemi informatizzati per la gestione delle scadenze e per la condivisione alle strutture della documentazione di supporto) Adesione allo standard UNI EN ISO 14001
Scelta dei fornitori	Mancata individuazione e verifica di requisiti ambientali per i fornitori	L'estensione di requisiti ambientali ai fornitori, favorisce la diffusione di una maggiore sensibilità ad una gestione sostenibile della produzione di beni.	Il criterio ambientale è uno dei requisiti della valutazione dei fornitori.

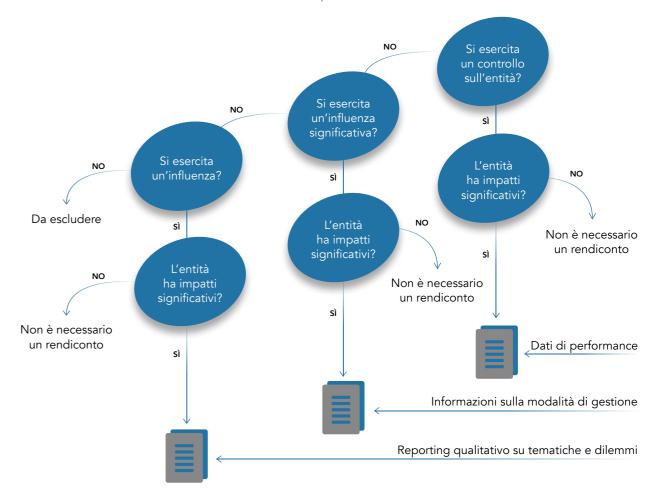
Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Metodologia seguita per l'individuazione
degli impatti ambientali

Capitolo 6 IMPATTO AMBIENTALE Metodologia seguita per l'individuazione degli impatti ambientali

La valutazione di significatività degli impatti, effettuata sulla base dell'analisi delle modalità di svolgimento del servizio e della presenza di infrastrutture preesistenti ha individuato come aspetti ambientali da cui partire per l'effettuazione di una rendicontazione quelli di seguito elencati:

- Utilizzo delle materie prime e acqua
- Consumi energetici
- Gestione dei rifiuti
- Trasporti e mobilità
- Conformità ai requisiti di legge
- Scelta dei fornitori

L'individuazione della necessità di monitoraggio, e la possibilità di identificare obiettivi di miglioramento, sono stati determinati sulla base dell'influenza che Proges può esercitare su ciascuno dei differenti fattori di impatto.



ANALISI DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Utilizzo delle materie prime

Per la gestione di questo aspetto ambientale è necessario praticare una diversa valutazione fra i materiali che vanno a costituire la componente strutturale (arredi, giochi, tessili, materiali di cucina o per i servizi ausiliari) e quelli di consumo.

Per questi ultimi dove possibile si quantifica il peso totale o volume dei quali si distingue tra:

- Materiali rinnovabili
- Materiali non rinnovabili
- Acque

Si individua poi la percentuale di materiali riciclati immessi come input per la realizzazione del servizio.

Le materie prime utilizzate da PROGES per l'effettuazione delle attività sono costituite principalmente da:

AREA SOCIO SANITARIA		AREA SOCIO	O EDUCATIVA	SEDE		
STRUTTURALI	CONSUMABILI	STRUTTURALI	CONSUMABILI	STRUTTURALI	CONSUMABILI	
Arredi e ausili sanitari, tessili	Alimenti e bevande, materiali sanitari, prodotti monouso per somministrazione dei pasti, materiali per la pulizia e la manutenzione, materiali e dispositivi per ufficio	Materiali e arredi per i progetti educativi e riabilitativi	Alimenti e bevande, prodotti monouso per la somministrazione dei pasti, materiali per pulizia e manutenzione, materiali e dispositivi per ufficio	Arredi	Materiali e dispositivi per ufficio, alimenti e bevande per distributori automatici	

Relativamente agli arredi, ai tessili e ai materiali per progetti educativi, oltre che alla provenienza degli alimenti per la preparazione dei pasti e alla tipologia di miscele e prodotti chimici per le pulizie/sanificazioni, Proges fa riferimento a quanto previsto dai singoli capitolati d'appalto.

116
Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

117
Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

COSA ABBIAMO FATTO:

Incremento delle materie prime riciclate:

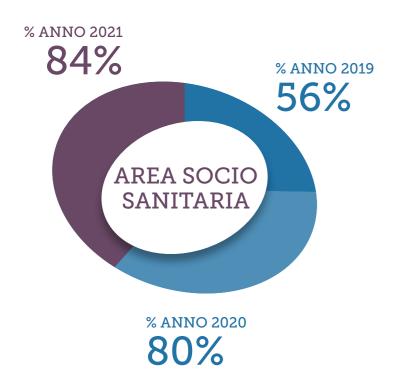
• da aprile 2019 utilizzo di **toner rigenerati** mediante acquisto da azienda certificata nella filiera di valorizzazione delle cartucce. Sono state individuate sia nella sede centrale sia nelle sedi distaccate le tipologie di cartuccia sostituibile provvedendo alla sostituzione nel 100% dei casi. Attività portata avanti anche nel corso del 2020 e 2021.

	2019		20	20	2021	
	Numero	Valore*	Numero	Valore*	Numero	Valore*
CONSUMO TOTALE DI TONER AREA SOCIO SANITARIA	534	14620,2	497	4906,11	518	27345,19
CONSUMO TOTALE DI TONER AREA EDUCATIVA	178	4873,4	165	1635,37	190	10030,08

	2019		20	20	2021	
	Numero	Valore*	Numero	Valore*	Numero	Valore*
ACQUISTO DI TONER RICICLATI AREA SOCIO SANITARIA	298	13139,07	398	19430,51	437	21308,8
ACQUISTO DI TONER RICICLATI AREA EDUCATIVA	99	4379,69	132	6476,84	175	8533,27

Se si esprimono i valori in termini percentuali:

% DEL NUMERO DI TONER RICICLATI

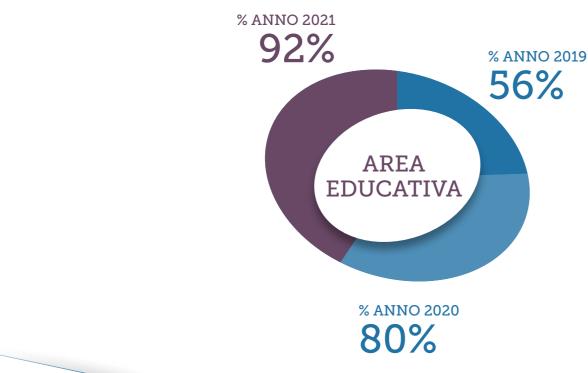


118

Capitolo 6

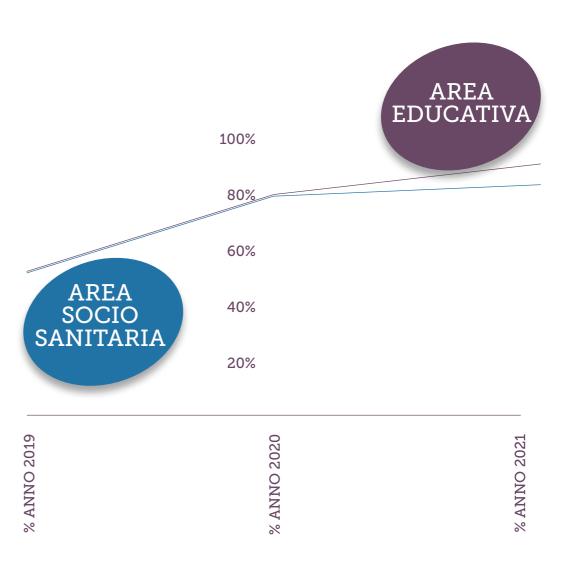
IMPATTO AMBIENTALE

Analisi degli aspetti ambientali significativi



119
Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

I grafici rendono evidente il trend positivo:



• Utilizzo di carta riciclata (certificazione LUCART)

L'utilizzo di materia riciclata è in costante aumento.

CONSUMI CARTA NEL TRIENNIO

	2019		2020		2021	
	Numero	Valore*	Numero	Valore*	Numero	Valore*
CONSUMO TOTALE DI CARTA AREA SOCIO SANITARIA	3165	9239,13	3636	10759,89	4146	11994,68
CONSUMO TOTALE DI CARTA AREA EDUCATIVA	1055	3079,71	1211	3586,63	2081	6020,49
ACQUISTO DI CARTA RICICLATA AREA SOCIO SANITARIA			226	778,83	289	997,05
ACQUISTO DI CARTA RICICLATA AREA EDUCATIVA			75	259,62	110	379,5

^{*}il valore nelle tabelle è espresso in Euro

• Acquisto di **presidi per l'incontinenza** da aziende che stanno riducendo significativamente l'impatto ambientale

PRESIDI PER L'INCONTINENZA

	2019		2020		2021	
	Numero	Valore*	Numero	Valore*	Numero	Valore*
PRESIDI PER L'INCONTINENZA A BASSO IMPATTO AREA SOCIO SANITARIA	1.996.790	664.016,13	1.694.100	617.804,03	1.733.685	637.932
PRESIDI PER L'INCONTINENZA A BASSO IMPATTO AREA EDUCATIVA	395.642	78.020,41	20.317	39.987,15	415.826	82.490

• Acquisto di **prodotti di pulizia ecolabel** da aziende che stanno riducendo significativamente l'impatto ambientale

PRODOTTI DI PULIZIA ECOLABEL O BASSO IMPATTO

	2021		
	Numero	Valore*	
ITARIA	14.514	69.319	
/A	6.957	43.164	

• Diminuzione dell'acquisto di materie prime da fonti non rinnovabili:

Sostituzione di materie prime da fonti non rinnovabili con materie prime derivanti da fonti rinnovabili: il processo di sostituzione aveva già avuto inizio negli anni precedenti come riportato nel precedente bilancio. Il D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 ha recepito la Direttiva (UE) 2019/904 che vieta l'utilizzo di prodotti in plastica monouso (cannucce, posate, piatti, bicchieri e altro).

Prosegue la sostituzione dell'acquisto di **acqua** in bottiglia con la distribuzione di acqua di rete anche attraverso l'utilizzo di macchine erogatrici. Quest'azione di miglioramento impone un maggiore impegno nei controlli rispetto alla potabilità dell'acqua, ma impatta fortemente sulla riduzione del consumo di plastica e sui trasporti.

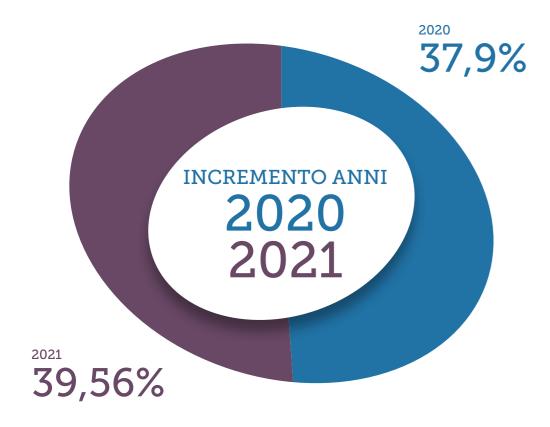
Attualmente il numero di strutture in cui è stato possibile erogare acqua di rete agli ospiti è 55 su 139.

	2020	2021
TOTALE STRUTTURE/SERVIZI CON SERVIZIO RISTORAZIONE	124	139
CON SOMMINISTRAZIONE ACQUA DI RETE	47	55
CON SOMMINISTRAZIONE ACQUA IN BOTTIGLIA	77	84



Rispetto al 2020 si registra un lieve incremento percentuale: siamo passati infatti dal 37,90% al 39,56%, l'obiettivo resta quindi quello di proseguire con coerenza nell'attività.

% DI STRUTTURE/SERVIZI CHE SOMMINISTRANO ACQUA DI RETE NELL'ANNO



• Attività di formazione e sensibilizzazione dei propri addetti sul corretto utilizzo della risorsa: Proges attua una campagna di formazione/ informazione ai propri addetti, tramite formazione on line somministrata ad oggi alle figure destinate alla gestione/organizzazione delle strutture;

Le persone iscritte a questo corso, principalmente coordinatori e referenti del servizio, sono 217, di queste 51 sono state iscritte nel 2021.

• Progetto "Un gesto per il pianeta". Nel 2021 sono stati fatti dei sopralluoghi in strutture educative e in residenze per anziani per valutare puntualmente il consumo di energia ed individuare i punti in cui è possibile un intervento di efficientamento attraverso la diffusione buone pratiche nell'attività quotidiana. Sono state individuate effettivamente alcune best practice significative che verranno diffuse attraverso i canali di comunicazione di PROGES a partire dal 2022.

Gestione dei consumi indiretti: contratto con cooperativa sociale Biricca per il servizio di lavanderia per il personale dipendente, che utilizza detergenti a basso impatto ed è dotata di sistema di depurazione acque. Il servizio di lavanderia con ritiro e restituzione sul luogo di lavoro verrà esteso nel 2022 a tutti i lavoratori e le lavoratrici dei servizi: RSA Adriano Comunity Center e RSA Ferrari e Coniugi Milano. Si aggiunge al servizio la raccolta indumenti solidali

Il servizio è così articolato: una volta a settimana sono predisposti il ritiro e la consegna, inoltre ogni primo lunedì del mese viene effettuata una raccolta di indumenti e accessori usati che verranno donati all'associazione Di mano in mano di Parma per il sostegno di progetti di contrasto alla povertà locale e in paesi in via di sviluppo.

La cooperativa utilizza prodotti Écosì, senza profumazioni sintetiche aggiunte e che permettono lavaggi a basse temperature (con conseguenti risparmio energetico e riduzione delle emissioni).

Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

Biricc@ effettua inoltre una valutazione dell'impatto:

- sul benessere dei lavoratori e delle lavoratrici: stimando una mezz'ora il tempo che ogni persona dedicherebbe per raggiungere una lavanderia, si può valutare in 26 ore il "guadagno" di tempo libero all'anno;
- sul benessere economico: stimando in 5 Km il percorso per raggiungere una lavanderia privata, si può valutare che ogni persona riduca i propri percorsi di 260 km annui con conseguente risparmio personale; stimando in riduzione della spesa di circa €300 annui grazie alle tariffe ridotte di Biricc@ rispetto agli altri attori del mercato;
- sul benessere della comunità: la realizzazione del progetto garantisce opportunità occupazionali a soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale;
- della riduzione dell'impatto ambientale: stimando in 5 Km il percorso per raggiungere una lavanderia privata, si può valutare che ogni persona riduca i propri percorsi di 260 km annui con conseguente riduzione in termini di emissione di CO2.

SONO STATI INDIVIDUATI GLI INDICATORI SEMESTRALI PER IL MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Valutazione dell'impatto sul benessere dei lavoratori e delle lavoratrici:

Tempo risparmiato da lavoratori e lavoratrici= n. $^{\circ}$ di accessi al servizio x $\frac{1}{2}$ ora di tempo medio stimato.

Valutazione dell'impatto sul benessere economico:

n.° di accessi al servizio x 4,5 € di riduzione media dei costi di trasferta

Valutazione dell'impatto sul benessere della comunità:

n.º di persone con disabilità o a rischio di esclusione assunte per l'esecuzione del servizio n.º di capi di abbigliamento donati agli enti solidaristici

Valutazione della riduzione dell'impatto ambientale:

n.° di accessi al servizio x 600g di riduzione media di emissioni in atmosfera n.° di kilogrammi di abiti donati sottratti alle discariche

124
Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

125
Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

OBIETTIVI

- Allo scopo di diffondere la sensibilità sulla tematica viene inserita nel questionario
 "Ufficio Soci-Family audit" una domanda sulla sostenibilità e sulla conoscenza
 delle campagne promosse da Proges (Bike to work, UP2GO, Acchiappa rifiuti,
 Corso "L'ambiente ci riguarda", Sconto sul trasporto pubblico locale).
- Promozione di campagne di sensibilizzazione.
- Proseguimento delle attività formative.
- Proseguimento del Progetto "Un gesto per il pianeta" con la diffusione delle buone pratiche.
- Proseguimento della sostituzione dell'acquisto di acqua in bottiglia con la distribuzione di acqua di rete.
- Estensione del Servizio di lavanderia Welfare Aziendale Servizi Salvatempo a RSA Adriano Community Center e RSA Ferrari e Coniugi Milano.



Energia

Il controllo dei consumi di energia in Proges rientra tra gli ambiti di intervento dell'Energy Manager.

Un'azione importante da sottolineare è la sensibilizzazione degli addetti e degli occupanti che hanno margini di interazione con le variazioni di consumi.

Altrettanto importante è l'azione di interfacciamento con le varie funzioni che compongono la struttura: l'Energy Manager stabilisce i contatti con i responsabili amministrativi per la contabilità e i bilanci in modo da avere la necessaria conoscenza della situazione, nonché per relazionarsi con i responsabili delle decisioni sugli investimenti, al fine di conoscere gli indirizzi e la strategia di impiego delle risorse dell'impresa.

Gli ambiti di intervento sono:

DIAGNOSI ENERGETICHE

La diagnosi energetica è il primo passo di qualunque iniziativa di efficientamento. La Direttiva 2012/27/UE definisce l'audit (o diagnosi) come "una procedura sistematica finalizzata a ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici."

Elenco delle strutture sottoposte a diagnosi:

RSA Casa Per Coniugi Nido e Scuola Infanzia Millecolori RSA Pineta (dal 2021 in PROGES)

ENERGY PERFORMANCE INDICATOR (ENPI)

Il primo strumento di analisi è stato quello di elaborare indici specifici o indicatori di consumo energetico per le utenze maggiormente rilevanti: kWh/ m2 di superficie illuminata, kWh/ posto letto.

Definire gli indicatori ha implicato un'attenta analisi del processo produttivo e richiesto campagne di misura ad hoc dei consumi.

Per le misure sono stati installati anche strumenti di rilevazione consumi, non solo nelle strutture sottoposte a diagnosi, ma anche altre strutture rappresentative:

Nido e Scuola Infanzia Gelsomino

Nido e Scuola Infanzia Girasoli

Nido e Scuola Infanzia Quadrifoglio

Centro Servizi Sidoli

La specificità delle misure da rilevare spesso ha richiesto un investimento e il coinvolgimento di società esterne. Gli indicatori hanno vari possibili utilizzi: permettono di fare confronti fra varie attività; seguire nel tempo gli effetti degli interventi attuati; consentono il confronto con altre strutture in contesti omogenei; permettono il raffronto con i dati di letteratura.

GESTIONE DEI CONSUMI E INTERVENTI

Sulla base dell'osservazione diretta della modalità dei consumi, e sulla risultanza degli indicatori, l'Energy Manager propone una serie di interventi di riqualificazione.

BUONE PRATICHE

Per la diffusione di buone pratiche all'interno dei servizi è stato costruito e diffuso un corso specifico, fruibile on-line, dal titolo "L'ambiente ti riguarda".

Inoltre nel 2021 Proges ha partecipato alla campagna di Formazione e Informazione sull'efficienza energetica "Italia in classe A" proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e da ENEA (ENTE NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA ne "Il Mese dell'Efficienza Energetica" con una campagna d'informazione.



OTTIMIZZAZIONE DELLE FORNITURE

I contratti di fornitura vengono rinegoziati mediamente ogni anno per approfittare delle migliori condizioni economiche di mercato. Lo stato di tutela economica energetica di cui la Cooperativa ha usufruito, è frutto di un attento e oculato rinnovo di contratti di forniture, che hanno consentito di non risentire della variabilità dei prezzi di gas ed energia elettrica del 2021 causati del COVID-19.

Capitolo 6 IMPATTO AMBIENTALE Analisi degli aspetti ambientali significativi

I VALORI E I NUMERI DI PROGES

I consumi energetici connessi alle attività sono legati principalmente a:

- consumi per riscaldamento/raffrescamento/produzione di acqua calda sanitaria;
- consumi per attività di preparazione pasti;
- consumi per illuminazione e per servizi ausiliari.

Sono di seguito riportati i consumi di metano, di energia elettrica ed altri vettori registrati nel 2021 e, nella tabella successiva, i consumi in TEP dell'ultimo triennio: i consumi sono relativi a quanto prelevato dalla rete (non sono stati considerati i consumi derivanti dalle fonti rinnovabili quali pannelli fotovoltaici presenti in alcune strutture).

	2021					
	GAS	ee	GAS	ee	TOT TED	
	SMC	KWH	TEP	TEP	TOT TEP	
TOTALE STRUTTURE/SERVIZI CON SERVIZIO RISTORAZIONE	1.341.819,60	6.069.977,00	1121,761	1135,086	2256,847	
CON SOMMINISTRAZIONE ACQUA IN BOTTIGLIA	259.853,03	652.539,00	217,217	122,025	339,242	

* Lo Smc (Standard metro cubo) è l'unità di misura utilizzata dai fornitori per fatturare la quantità di gas utilizzata dall'utenza, sia pubblica che privata. Questa unità di misura esprime la quantità di gas contenuta in un metro cubo in particolari condizioni, ovvero: 15°C di temperatura e 1013,25 millibar, la pressione atmosferica standard.

TEP ULTIMO TRIENNIO

	2019	2020	2021
AREA SOCIO SANITARIA	1.966	1956,96	2256,847
AREA EDUCATIVA	329	310,31	339,242

**Il TEP (Tonnellate Equivalenti Petrolio) è un'unità di misura di energia usata soprattutto con riferimento ai bilanci energetici (territoriali o aziendali), in quanto esprime i consumi energetici primari o in usi finali con un'unica unità per ciascun vettore energetico (elettricità, gas, gasolio, etc.).

In termini di equivalenze un TEP corrisponde a circa 5.300 kWh elettrici, 11.700 kWh termici e 1.200 m3 di gas naturale.

COSA ABBIAMO FATTO

Proges ha partecipato alla campagna di Formazione e Informazione sull'efficienza energetica "Italia in classe A" proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e da ENEA (ENTE NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA ne "Il Mese dell'Efficienza Energetica" con una campagna d'informazione

A partire dal 2018 è iniziato il monitoraggio in continuo dei consumi in alcune strutture, ritenute strutture tipo, utile per verificare eventuali anomalie, individuare possibilità di miglioramento o semplicemente individuare indici caratteristici. La variabilità dipende da più fattori quali la stagionalità, la dotazione e natura impiantistica, conguagli, inizio dell'appalto e non da ultimo l'incidenza degli effetti COVID-19; proprio quest'ultimo ha contribuito a una contrazione dei consumi del settore educativo riportando invece un aumento nel 2021.

Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

Elemento importante da sottolineare è la riduzione dei consumi dell'RSA San Michele di Mondovì, dovuto prevalentemente agli interventi di efficientemente energetico.

	CONSUMI (Smc)		
STRUTTURE DI RIFERIMENTO S.S.: CONSUMI METANO	2018	2019	2020
PIA CASA LUCCA	121788,2	253289,2	121843,0
S. STEFANO BELBO	22380,4	49366,0	49959,0
S. MICHELE MONDOVI'	27808,6	63038,2	56464,0
MONTE S. QUIRICO	74486,8	54270,3	118287,0
SIDOLI	97734,3	95071,7	94887,0
FERRARI	176261,8	157224,7	176328,0
CONIUGI	255867,0	373157,5	243698,0

	CONSUMI (kWh)		
STRUTTURE DI RIFERIMENTO S.S.: CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	2018	2019	2020
PIA CASA LUCCA	211523,7	220213,5	204880,0
S. STEFANO BELBO	76235,2	154331,3	136864,0
S. MICHELE MONDOVI'	123657,5	117432,9	129529,0
MONTE S. QUIRICO	280475,4	259678,7	243600,0
SIDOLI	374625,0	379625,0	379504,0
FERRARI	984394,0	872511,8	807661,0
CONIUGI	1743900,6	1863526,1	1672251,0

	(CONSUMI (Smc)	
STRUTTURE DI RIFERIMENTO S.E.: CONSUMI METANO	2018	2019	2020
GIRASOLI	1590,9	1578,9	784,0
VICOFERTILE	10717,7	9665,1	17834,0
GELSOMINO	16411,5	16196,2	17040,0
MILLECOLORI	22327,7	21866,0	22303,0
NICHELINO - PUCCINI	15610,0	30287,0	21276,0
NICHELINIO - CACCIATORI	14629,2	14401,9	12664,0
ALADINO	11399,5	9174,6	5563,0
QUADRIFOGLIO	36758,3	38456,9	31066,0

	CONSUMI (kWh))
STRUTTURE DI RIFERIMENTO S.E.: CONSUMI ENERGIA ELETTRICA	2018	2019	2020
GIRASOLI	70641,6	74171,0	60264,0
VICOFERTILE	51604,2	58876,9	29242,0
GELSOMINO	56684,4	65989,2	52098,0
MILLECOLORI	43368,9	44064,1	35438,0
NICHELINO - PUCCINI	18181,8	20588,2	16404,0
NICHELINIO - CACCIATORI	18770,0	24919,7	14188,0
ALADINO	108288,6	122085,3	86526,0
QUADRIFOGLIO	56117,5	61550,7	41395,0

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO

Nel corso del 2019, sono iniziati i lavori di ristrutturazione della RSA a San Michele Arcangelo di Mondovì (CN) e si è scelto di intervenire anche sulla riqualificazione energetica attingendo al "conto termico". È stata fatta la sostituzione integrale dei serramenti, sono stati installati corpi illuminanti a LED e è stata riqualificata la centrale termica con un solare termico. Tutto questo ha avuto una incidenza importante sui consumi e sull'impatto ambientale della struttura sul territorio nel 2021, come si può vedere dalle tabelle precedenti.

Il conto termico è uno strumento di incentivazione introdotto dal Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2012 indirizzato alla Pubblica Amministrazione e a Soggetti privati. L'incentivo è un contributo fino al 40% delle spese sostenute per due categorie di interventi:

- interventi di incremento dell'efficienza energetica dell'involucro di edifici esistenti
- sostituzione di impianti esistenti per la climatizzazione invernale con impianti a più alta efficienza e la sostituzione o, in alcuni casi, la nuova installazione di impianti alimentati a fonti rinnovabili Il nuovo decreto introduce anche incentivi specifici per la Diagnosi Energetica e la Certificazione Energetica, se abbinate agli interventi sopra citati.

Il meccanismo è gestito dal Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.

PROGETTI FUTURI

Nel 2020 è stata acquistata la struttura di Pietrasanta, RSA Villa Laguidara, ed è stato subito predisposto il progetto di ristrutturazione. La volontà della Cooperativa è inserire nella progettazione interventi per la riqualificazione energetica. Sono tutt'ora in corso i lavori di elaborazione della diagnosi dai quali emergeranno le tipologie di interventi necessari.

Stiamo raccogliendo preventivi e progetti di efficientamento energetico e fotovoltaico su più strutture del Gruppo, cercando di beneficiare dei fondi PNRR.

Nel 2022 la cooperativa si strutturerà con una rete di figure preparate e formate sull'uso consapevole dell'energia (Responsabili Energetici Locali), che in collaborazione con l'Energy Manager terrà monitorato i consumi con lo scopo principale di ridurre gli sprechi.



Rifiuti

Per effettuare un esame di questo aspetto ambientale si vuole procede a un'analisi della gestione generale dei rifiuti prodotti nelle diverse attività di Proges.

I dati di produzione rifiuti sono attualmente ricavati dal MUD (Modello Unico di Dichiarazione) che deve essere presentato annualmente alle Camere di Commercio della Provincia di appartenenza del produttore ed è relativo a tutta la produzione di rifiuti speciali, ossia non oggetto di raccolta da parte del gestore dei rifiuti urbani).

In generale produzione di rifiuti deriva:

- scarti alimentari
- attività di gestione sanitaria degli utenti di RSA (ROT)dalla gestione degli imballaggi di contenimento delle materie prime utilizzate
- attività di manutenzione
- gestione degli imballaggi di contenimento delle materie prime utilizzate

Gli scarti alimentari e gli imballaggi confluiscono nella raccolta urbana.

I rifiuti non oggetto di raccolta urbana, sono classificati sulla base dell'analisi condotta esaminando le caratteristiche del rifiuto stesso e la sua attività di provenienza.

I rifiuti pericolosi prodotti sono:

- rifiuti sanitari potenzialmente infetti (CER 180103)
- rifiuti derivanti dallo smaltimento di apparecchiature contenenti componenti pericolosi

Sono rifiuti non pericolosi:

- Rifiuti derivanti da attività di manutenzione delle strutture (pulizia condotte di scarico e sistemi di trattamento acque, piccole manutenzioni ed interventi murari o impiantistici, sostituzione di apparecchiature non pericolose
- Residui di medicinali

134
Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

Relativamente ai prodotti non inseriti nel ciclo di raccolta urbana la produzione può essere così riassunta:

	DICHIARAZIONE 2019	DICHIARAZIONE 2020	DICHIARAZIONE 2021
RIFIUTI PERICOLOSI	13012	14663	47472
RIFIUTI NON PERICOLOSI	41032	42363	22606

I dati sono sempre relativi all'anno precedente

Nella tabella 2022 sono presenti anche i rifiuti prodotti da Ambra perché, essendo avvenuta la fusione per incorporazione il primo gennaio 2022 i MUD sono stati effettuati da Proges.

I dati relativi al 2020 mostrano come la pandemia Covid-19 abbia determinato un elevato incremento nella produzione di rifiuti sanitari in molte delle strutture gestite, in quanto in essi sono confluiti, quale misura per limitare il rischio di diffusione del virus, materiali normalmente non considerati infetti. La misura è rimasta attiva per tutto il 2021 e le modalità di gestione vengono modificate a seguito di comunicazione dell'autorità competente.

Come previsto dall'ALLEGATO C alla parte IV del D. Leg. 3 aprile 2006, n.152, alcuni rifiuti vengono recuperati. In particolare per i rifiuti di Proges possiamo distinguere 4 categorie di recupero:

R1	Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
R3	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)
R5	Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche

Capitolo 6 IMPATTO AMBIENTALE Analisi degli aspetti ambientali significativi

Sono andati a recupero:

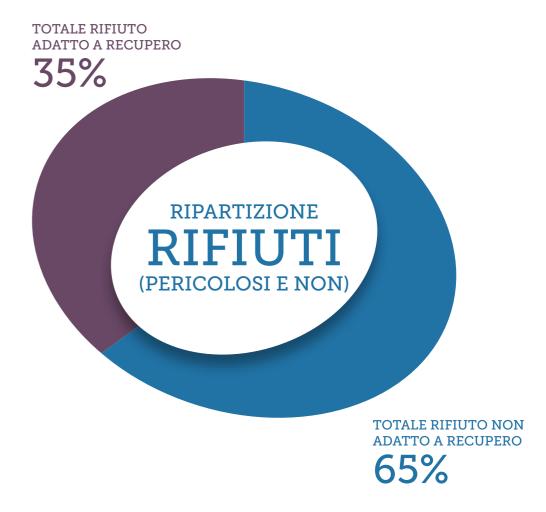
	EMILIA ROMAGNA	LOMBARDIA	TOSCANA	PIEMONTE	MARCHE	тот
R1	4718	0	0	0	0	
R3	9	0	0	0	0	
R13	4798	3365	386,85	422	370,4	
R5	160	0	0	0	0	
тот	9685	3365	386,85	422	370,4	14229,25

Nella tabella sopra sono riportati i rifiuti suddivisi per area geografica, in quella sotto per tipologia di recupero.

RIFIUTI SUDDIVISI PER TIPOLOGIA DI RECUPERO

	TOTALE	14229,25
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	9.342,25
R5	160 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche	160
R3	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	9
R1	Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia	4718

Come si può veder dal grafico la percentuale di rifiuti (pericolosi e non pericolosi) andata a recupero e quindi meno impattante sull'ambiente, è il 35% del totale.



Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

COSA ABBIAMO FATTO

Proges è consapevole dell'importanza che la corretta gestione dei rifiuti riveste nell'ambito di una più ampia visione di sostenibilità ambientale, e si impegna a perseguirla facendo propria la **Regola delle 4 R:**

RIDUZIONE:

 Riduzione del quantitativo di rifiuti all'interno delle sedi mediante sostituzione delle bottigliette d'acqua attraverso la distribuzione di acqua di rete.

RIUSO:

• Effettuazione di attività che comportano il riuso di materiali coinvolgendo i servizi per l'infanzia.

RICICLO O RECUPERO DI MATERIA:

Attività di riciclo di materiali di scarto per ottenere nuovi oggetti. Ad esempio
è consolidata la buona prassi di effettuare attività che comportano il riuso di
materiali nei servizi per l'infanzia attraverso la condivisione della filosofia del
riuso: il valore educativo dei materiali di scarto in relazione all'essenza dei
temi dell'educare in tutte le strutture dedicate all'infanzia. Si conferma anche
la prosecuzione dell'attività del Laboratorio Socio Occupazionale Il porto di
Coenzo di riciclo creativo del pellame di scarto delle lavorazioni di grandi brand,
all'interno dei laboratori di piccola pelletteria.

RECUPERO ENERGETICO:

 È iniziata un'attività di monitoraggio della destinazione finale dei rifiuti prodotti, per verificare costantemente la percentuale di rifiuti inviati a recupero energetico tramite termovalorizzatore.

OBIETTIVI

- Proseguire l'attività di formazione e sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti e delle altre attività in essere;
- Nel 2022 si prevede l'aggiornamento, su tutti i servizi, del corso sullo sversamento accidentale dei prodotti chimici;
- Migliorare la raccolta dati sullo smaltimento dei rifiuti indifferenziati per individuare possibilità di miglioramento;
- Effettuare una raccolta dati sugli episodi di non corretta gestione dei rifiuti (nel 2021 non sono stati segnalati problemi).



Capitolo 6
IMPATTO AMBIENTALE
Analisi degli aspetti ambientali significativi

Rispondenza ai requisiti di legge

La rispondenza ai requisiti di legge relativamente agli aspetti ambientali per l'attività di Proges è principalmente relativa alla gestione delle verifiche periodiche degli impianti e alla corretta gestione dei rifiuti nei cantieri nei quali viene esercitata l'attività.

COSA ABBIAMO FATTO

- PROGES effettua tutte le attività di manutenzione previste dalla normativa per il rispetto
 dei requisiti di legge relativi all'efficienza degli impianti e alla gestione in sicurezza degli
 stessi; ottempera poi alle disposizioni locali dei comuni di ubicazione dei cantieri in
 merito alla gestione rifiuti.
- Inserimento della figura dell'Energy Manager. Proges ha individuato la Ing. Katia
 Bacchieri per ricoprire questo incarico. Questa figura è prevista dalla Legge 10/1991
 (tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia) che definisce
 che è un soggetto che ha il compito di gestire ciò che riguarda l'energia all'interno
 della struttura, verificando i consumi, ottimizzandoli e promuovendo interventi mirati
 all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili.
- Proges ha precorso i tempi individuando, prima dell'introduzione dell'obbligo di legge, la figura del Mobility Manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Mobility Manager di Proges è la Dott.ssa Francesca Corotti.

OBIETTIVI

- Proseguire lo sviluppo di Eggs e di sistemi gestionali per migliorare le manutenzioni e condividere procedure e buone prassi.
- Aggiornamento Energy Manager.
- Aggiornamento Mobility Manager.
- Obbiettivo 2022: realizzazione di corso sulla gestione delle manutenzioni per il miglioramento degli aspetti ambientali e diffusione su tutti i servizi entro l'anno.

Trasporti e viabilità

Il traffico veicolare costituisce una delle maggiori fonti di inquinamento soprattutto nelle aree urbane. La sede di Proges è ubicata in prossimità dell'Autostrada e si stima che, oltre al personale che vi lavora stabilmente (162 persone), l'affluenza annua sia di circa 10.000 persone.

Il 2021 nonostante sia stato un anno ancora fortemente caratterizzato dalla pandemia, ha consentito una ripresa graduale di alcune delle attività, grazie ad un allentamento delle prescrizioni date dalla normativa.

Di seguito un aggiornamento dello stato delle attività in essere e un focus sulle iniziative attivate nel corso dell'anno o di particolare rilievo.

- 1. Mobilità Sostenibilità e Politiche di welfare
- 2. Digitalizzazione
- 3. Incentivi all'utilizzo del trasporto pubblico locale
- 4. Campagne di promozione e comunicazione eventi
- 5. Monitoraggio parco auto

1. Mobilità - Sostenibilità e Politiche di welfare

Si tratta di tutte quelle azioni rivolte al personale che pur non incidendo direttamente sulla riduzione dell'auto privata durante gli spostamenti casa – lavoro, consentono di ridurre il traffico cittadino, le emissioni di CO2 e di favorire comportamenti virtuosi in termini di sostenibilità intesa nel concetto più ampio di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

ATTIVITÀ	N° PERSONE	NOTE	STATO 2020	STATO 2021
PIANO SPOSTAMENTO CASA LAVORO SEDE LEGALE			Sospeso	Redatto
CORSI DI GUIDA SICURA ED ECOSOSTENIBILE CON ACI			Sospeso	Non attivato
CORSI DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA			Sospeso	Non attivato
SERVIZI SALVATEMPO		Servizio settimanale	Attivo	Attivo
TESSERE ACI - DRIVER	270		Attivo	Attivo
APERTURA STRADELLO PEDONALE SEDE LEGALE			Attivo	Attivo
BIKE TO WORK	3		Attivo	Attivo
PUNTO LOCKER				Attivo

Piano Spostamento Casa Lavoro. È stato redatto il PSCL secondo le disposizioni indicate nel Decreto Ministero Transizione Ecologica, 12/05/2021. Lo studio è stato applicato alla sola sede legale. Il piano si è concretizzato con una prima parte informativa sulle condizioni strutturali della sede e un'analisi dell'offerta del trasporto pubblico locale. Una parte dedicata alle abitudini di mobilità dei lavoratori e della propensione al cambiamento indagata attraverso la somministrazione di un questionario e una parte progettuale.

Servizi Salvatempo. A maggio 2021 è stato riattivato il servizio di lavanderia aziendale presso la sede legale. Un servizio settimanale affidato alla cooperativa di tipo B Biricc@. Da maggio a dicembre il servizio è stato utilizzato da 92 persone, per un totale di 360 capi lavati.

Bike to Work. Anche per il 2021 Proges ha aderito al Bando promosso dal Comune di Parma per l'incentivo all'uso della bicicletta nello spostamento casa – lavoro. A tal fine oltre a campagne di comunicazione e sensibilizzazione, si è provveduto presso la sede legale, alla predisposizione di una doccia a disposizione dei dipendenti, all'installazione di una rastrelliera per bici e all'iscrizione individuale dei dipendenti a FIAB. Ad oggi i dipendenti che utilizzano

costantemente la bicicletta sono 3. Il 17 settembre, in occasione della giornata europea del Bike to work, è stata lanciata una campagna di sensibilizzazione e coinvolgimento dei soci. Hanno aderito all'iniziativa 12 soci.

Punto Locker. Si tratta della possibilità di far recapitare presso la sede, con il supporto della segreteria generale, piccoli pacchi personali attraverso corrieri. Nel corso del 2021 hanno usufruito regolarmente dell'iniziativa 35 persone.

2. Digitalizzazione

Si tratta di tutte quelle azioni che riguardano l'innovazione dei processi aziendali e che indirettamente concorrono alla promozione e attuazione di comportamenti sostenibili.

ATTIVITÀ	PERIODO ATTIVAZIONE	STATO 2020	STATO 2021
APP/PORTALE "IO SONO SOCIO"	2019	Attivo	Attivo
PORTALE CONVENZIONI E BENEFIT	2019	Attivo	Attivo
PORTALE SMACONTE	2019	Attivo	Attivo
INCENTIVO STIPULA CONTRATTI DA REMOTO	2020	Attivo	Attivo
UP2GO	2019	Sospeso	Sospeso
PROCEDURA ONLINE PER RICHIESTA PRESTITI	2021		Attivo
PROCEDURA ONLINE PER RICHIESTA RESTITUZIONE QUOTA SOCIALE	2021		Attivo

App/portale "Io sono socio". Portale aziendale dedicato ai soci, disponibile anche come App, dove trovare tutte le iniziative a favore dei soci. È il luogo dove vengono avviate le campagne di informazione e sensibilizzazione anche su temi riguardanti la sostenibilità. Nel 2021 ci sono stati 11.706 accessi, con una media di 3,84 sessioni per utente.

3. Incentivi all'utilizzo del trasporto pubblico locale

Si tratta della convenzione con TEP Parma e ATM Milano che consente di ottenere, grazie all'adesione alla rete mobility, l'acquisto di abbonamenti al trasporto pubblico locale a prezzi agevolati.

ATTIVITÀ	N° PERSONE COINVOLTE	STATO 2020	STATO 2021
CONVENZIONE TEP - PARMA	29	Attivo	28
CONVENZIONE ATM - MILANO	ND	Attivo	125

4. Campagne di promozione e comunicazione – eventi

Si tratta di tutte quelle campagne di promozione e iniziative a cui Proges ha aderito, tutt'ora in corso.

ATTIVITÀ	PERIODO ATTIVAZIONE	STATO 2020	STATO 2021
BIKE TO WORK	2019	Attivo	Attivo
FIAB	2019	Attivo	Attivo
SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE	2016	Attivo	Attivo
MOBILITÀ SOSTENIBILE (PAGINA DEDICATA SU SITO WWW.SOCI.PROGES.IT)	2019	Attivo	Attivo
CAMPAGNE SU WECOOP E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE INTERNI	2016	Attivo	Attivo
CAMPAGNA DI UTILIZZO SICURO DEI MEZZI	2020	Attivo	Attivo
SALUTE E STILE DI VITA	2014	Attivo	Attivo
ADESIONE AL PROGETTO KM VERDE PR	2020	Attivo	Attivo
ADESIONE A PROGETTO VI.VE. VISIONI VERDI	2021		Attivo
PROMOZIONE PSCL	2021		
WEBINAR AZIONI SOSTENIBILI: DALLA CURA DELLA PERSONA ALLA CURA DELL'AMBIENTE	2021		

144 Capitolo 6 IMPATTO AMBIENTALE Analisi degli aspetti ambientali significativi

5. Evoluzione del parco auto

L'utilizzo dei mezzi di trasporto nelle diverse attività ricopre un ruolo importante nella gestione dei consumi, strettamente dipendente alla tipologia di automezzi utilizzati.

Di seguito i dati relativi alla flotta aziendale rispetto al tipo di alimentazione delle auto; nella tabella successiva la ripartizione percentuale delle auto rispetto alla classe ambientale.

	2019	2020	2021
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE BENZINA	30	28	29
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE DIESEL	88	96	97
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE GPL	38	41	41
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE METANO	3	4	5
N° VEICOLI ALIMENTAZIONE IBRIDA ELETTRICA	2	4	6
TOTALI	161	173	178

RIPARTIZIONE PERCENTUALE AUTO RISPETTO ALLA CLASSE AMBIENTALE

	2020	2021
EURO 3	4	3,37
URO 4	11	10,67
RO 5	17	16,29
RO 6	68	69,66

Gli investimenti futuri saranno volti a intervenire sui mezzi di classe ambientale più bassa, gli Euro 3.

COSA ABBIAMO FATTO

Proges possiede una flotta aziendale di cui una parte è in dotazione ai servizi educativi o socio sanitari per l'erogazione dei servizi, una parte è assegnata individualmente come benefit e una parte è a disposizione del personale su prenotazione per gli spostamenti lavorativi.

Proges attua una politica di rinnovamento del proprio parco mezzi per mantenere aggiornato il livello di classe ambientale. Le ultime automobili inserite nel parco mezzi hanno alimentazione IBRIDA.

OBIETTIVI

1. Mobilità - Sostenibilità e Politiche di welfare

- Conferma delle attività in essere
- Redazione Piano spostamento casa/lavoro
- Implementazione nel parco auto aziendale del numero di mezzi e-mobility
- Ampliamento dei servizi Salvatempo a Milano

2. Digitalizzazione

- Conferma delle attività in essere
- Digitalizzazione della tessera soci
- Implementazione procedure informatizzate per la stipula di contratti di appalto con i Committenti

3. Incentivi all'utilizzo del trasporto pubblico locale

- Mantenimento delle convenzioni attive
- Studio di fattibilità per l'attivazione di convenzioni con il trasporto pubblico a Torino e Piacenza

4. Campagne di promozione e comunicazione – eventi

- Partecipazione alle campagne di promozione promosse dalle Amministrazioni nei vari territori
- Promozione di azioni di sostenibilità in ottica di "distretto territoriale" in collaborazione con altre aziende sul modello del Comitato Eco-District Parma Nord
- Promozione di una campagna su tematiche relative a salute e benessere in ottica di comportamenti ecosostenibili

5. Evoluzione parco auto

- Intervento sui mezzi di classe ambientale più bassa.

6. Formazione

- Corso di formazione e aggiornamento per Mobility Manager

Fornitori

I fornitori di PROGES sono:

- fornitori di materie prime
- fornitori di servizi

COSA ABBIAMO FATTO

Aggiornamento della Procedura

Attività di raccolta informazioni mediante questionario per verificare l'attenzione dei fornitori alla tematica ambientale (es. raccolta dati sulla presenza di certificazione UNI EN ISO 14001 dei siti dei fornitori).

OBIETTIVI

Individuazione, nella scelta dei fornitori, di criteri preferenziali che includano requisiti di tutela dell'ambiente.

LE NOSTRE PRATICHE VIRTUOSE

ADESIONE A PROGETTO VI.VE. VISIONI VERDI.

Un progetto promosso da Legacoop Emilia Ovest che ha l'obiettivo di intervenire sulle flotte aziendali, compensando le emissioni di CO2 provenienti dal parco auto tramite Carbon Credits Certificati, riconosciuti dall'UNFCCC.

ADESIONE AL CONSORZIO KILOMETROVERDE PARMA.

KilometroVerde Parma è un consorzio senza scopo di lucro costituito da aziende del territorio che si propone di realizzare attività di interesse generale consistenti in interventi e servizi finalizzati al miglioramento delle condizioni dell'ambiente, del paesaggio e all'utilizzo razionale delle risorse naturali, secondo quanto previsto dall'art.2 del D.Lgs.112/2017.

Il Consorzio punta in particolare a definire, attuare, gestire e promuovere il modello "kilometroverde parma" consistente nella realizzazione di piantagioni con finalità ambientali.

DIFFUSIONE DELLE TEMATICHE AMBIENTALI

Webinar azioni sostenibili: dalla cura della persona alla cura dell'ambiente.

A dicembre 2021 è stato organizzato un seminario di approfondimento sui temi riguardanti la sostenibilità. In quella sede sono stati presentati il Bilancio Ambientale, le iniziative promosse nell'ambito del "mese dell'energia" dalla Energy Manager e le iniziative di mobilità sostenibile promosse dal Mobility Manager. Hanno preso parte all'evento i nostri partner di Legacoop Emilia Ovest e Consorzio KilometroVerde Parma per presentare le attività a cui Proges ha partecipato (Progetto Vi.Ve. e Consorzio KM verde).

SMART WORKING/LAVORO AGILE

Nel 2021 a causa del protrarsi dello stato di emergenza e della procedura di "Smart Working semplificata", è stato confermato l'utilizzo dello strumento con le stesse modalità dell'anno precedente. Complessivamente hanno usufruito dello smart working 100 persone.

Nel corso dell'anno è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore delle Risorse Umane e composto da alcune figure strategiche tra cui il Mobility Manager, per condurre un'indagine sull'utilizzo dello SW e definire le linee di indirizzo per l'applicazione dello strumento nel post pandemia.



Grafica.





PROGES Società Cooperativa Sociale Via Colorno 63, 43122 Parma

www.proges.it

